



IL RUBINO

il giornale del cittadino

Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 853 del 17-12-88 • Periodico mensile - "Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale 70% DCB Centro 1 Perugia" - Taxe Percue Tassa riscossa Santa Maria degli Angeli Assisi • ANNO XXV • N° 9 • 01 settembre 2012 - Euro 2.00 • Arretrato Euro 4.00

1997-2012
15 ANNI DOPO
ASSISI
RISPLLENDE

PROGRAMMA

26 Settembre
ore 16.30 - Salone Papale
Sacro Convento di San Francesco
Conferimento Cittadinanza Onoraria
al prof. Antonio Paolucci
Commissario Straordinario del Governo
per il restauro della Basilica Papale e del Sacro
Convento di San Francesco in Assisi
ore 18.00 - Basilica Superiore di San Francesco
Santa Messa di commemorazione
1997/2012 - 15 anni dal sisma

26-27 Settembre
Sacro Convento di San Francesco
QUARANTANNIDITERREMOTI
(dal Friuli 1976 all'Emilia 2012)
Incontri promossi dal Sacro Convento di Assisi
con l'ausilio dell'Associazione Italiana Recupero
e Consolidamento Costruzioni

29 Settembre 2012
ore 10.30 - Sala Conciliazione - Palazzo Comunale
"Il Rosone della Basilica di S. Francesco in
Assisi, funzione luminosa e allusioni simboliche,
rilievo inedito" a cura di Laura Lametti,
Valeriana Mazzasette e Nicoletta Nardelli
Presenta il volume la prof.ssa Enrica Nèri Lusanna
Ordinario di Storia dell'Arte medievale
dell'Università Studi di Perugia
ore 10.00 - 13.00 / 15.00 - 18.00
5ª edizione di "Assisi Festa in Piazza" - Astrolabio
con artisti di strada e la Banda itinerante
"Fantomatik Orchestra"
Conviviale Finale.


Web-Grafica-Informatica

- SITI INTERNET
- VENDITA COMPUTER
- ASSISTENZA INFORMATICA

Via G. Becchetti, 65
S. Maria degli Angeli - Tel. 075 8044288

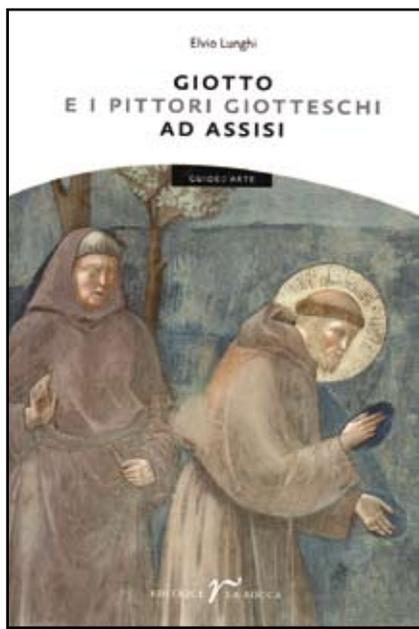

BAR
café
GOTHA
L'ARTE DEL BUON CAFFÈ
via G. Becchetti 22/b S. Maria degli Angeli


AZ immobiliare
AFFITTI E VENDITE
Assisi - S. Maria degli Angeli - Bastia U.
☎ 075.8044255

UN NUOVO LIBRO DELLO STUDIOSO D'ARTE ELVIO LUNGHİ

Il noto professore associato di storia dell'Arte medievale presso l'Università per Stranieri di Perugia, ha pubblicato un monumentale volume dal titolo "Giotto e i pittori giotteschi ad Assisi", per i caratteri della Editrice La Rocca e con il sostegno della benemerita Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia.

La pubblicazione (pagg. 495) dell'assiano Lunghi si avvale di una argomentata, pronunciata e riconosciuta competenza dell'autore su Giotto ad Assisi. Elvio Lunghi ha corredato la pubblicazione di materiale fotografico di straordinaria puntualità e di alta definizione. Arricchisce il libro, anche, una originale introduzione, articolata



in "Giotto tra i francescani illustri negli affreschi di Montefalco", "Giotto e Assisi nei racconti di Lorenzo Ghiberti e Giorgio Vasari", "Le origini della storia dell'arte come disciplina scientifica e la sfortuna delle "Vite del Vasari", "Un documento sulla presenza di Giotto di Bondone ad Assisi", "Tempi e pittori sulle pareti della basilica superiore", "Fortuna e sfortuna recente di Giotto", "Napoleone Orsini e Giotto nella basilica inferiore di Assisi", "Aiuti e imitatori umbri di Giotto", "Conservato e perduto del secolo di Giotto ad Assisi".

In sintesi Lunghi scrive che "I capolavori del pittore fiorentino nella basilica

eretta in onore di san Francesco, dettero origini alla pittura italiana moderna nel secolo di Dante". Si sofferma sulla "decorazione della navata nella basilica superiore, con le storie bibliche e evangeliche nel claristorio e le storie della vita di San Francesco nel basamento". Inoltre nota "I dipinti della basilica inferiore: la cappella di san Nicola, la cappella della Maddalena, le storie dell'infanzia di Gesù nel transetto nord e le allegorie francescane nella crociera". Precisa lo studioso di Assisi che trattasi dell'eredità di Giotto offerta dai pittori umbri coinvolti accanto al maestro fiorentino all'interno della basilica di san Francesco (quali) Palmerino di Guido, Giovanni di Bonino, Puccio Capanna, Pace di Bartolo. Non trascura "la decorazione della basilica di Santa Chiara". Ricorda "I dipinti superstiti nella cattedrale di san Rufino, nella chiesa di Santa Maria maggiore, negli oratori delle fraternite medievali, nelle chiese minori della città e del contado". Per non parlare degli "affreschi e le tavole conservate nella Pinacoteca Comunale e nel Museo Diocesano".

Non difettano al libro bibliografia, indice dei luoghi, indice degli artisti e pianta della Città con i siti oggetto di studio. In particolare gli itinerari interessano: Basilica di San Francesco, la Pinacoteca Comunale, il Monte Frumentario, già Ospedale della Misericordia, l'Oratorio della Confraternita di San Gregorio, Chiesa di Santo Stefano, Confraternita di san Rufinuccio, Cattedrale di san Rufino, Museo della Cattedrale, Basilica di Santa Chiara, Oratorio della Confraternita di Santa Chiarella, Confraternita di Santa Maria del Vescovado, Chiesa di Santa Maria Maggiore, Palazzo vescovile,

Monastero di Sant'Apollinare, Abbazia di San Pietro, Convento di San Damiano, Rocca Sant'Angelo, Convento di Santa Maria. Lunghi tiene a dire che: "Per la sua natura divulgativa, il libro è indirizzato ad un pubblico di turisti colti e di studenti; ma potrà essere di aiuto anche al più ristretto ambiente degli studiosi di storia dell'arte – per loro natura turisti colti – riproducendo un repertorio sistematico della pittura trecentesca di Assisi, spesso di difficoltosa visione, e pubblicando alcune novità, come un inedito dipinto di Giotto riemerso dalle pareti della cappella di san Valentino nella basilica inferiore di san Francesco, o gli affreschi di Puccio Capanna e di Pace Bartoli trovati all'interno di edifici restaurati in seguito al terremoto del 1997".

Giovanni Zavarella

LE SUORE MISSIONARIE DI GESÙ BAMBINO HANNO CELEBRATO IN SANTA MARIA DEGLI ANGELI IL LORO XXIII CAPITOLO GENERALE

Le 39 capitolari, provenienti da tutti i continenti, rappresentanti delle sette entità dell'Istituto si sono riunite in Santa Maria degli Angeli (centro di spiritualità "Barbara Micarelli") per celebrare il Capitolo Generale Ordinario, a norma del Diritto Canonico e del Diritto proprio.

I lavori sono stati introdotti dalle parole di saluto della Superiora Generale Madre Teresa Ferrante, espressive di accoglienza e di unità che hanno immerso nel clima del Capitolo e prospettato la sua natura e finalità. "Il Capitolo – sottolineava madre Teresa – è segno di unità di tutto l'Istituto, momento di fede e di comunione fraterna, punto alto "del servizio dell'autorità", in cui le sorelle capitolari sono chiamate a tenere presenti i compiti che la Chiesa e le Costituzioni affidano: tutelare il patrimonio dell'Istituto, cioè la natura, il fine, lo spirito, l'indole propria e le sane tradizioni, promuovendone un adeguato rinnovamento che ad esso si armonizzi, interrogarsi sulla fedeltà al Vangelo, al carisma d'origine, alla vita professata nella Chiesa, rinsaldare l'unità dell'Istituto nella pluralità, eleggere la superiora generale e le consigliere generali, emanare norme e revisionare la legislazione dell'Istituto, a norma delle Costituzioni".

I lavori capitolari si sono sviluppati in tre fasi. La prima 16 - 20 maggio, caratterizzati dalla preghiera e meditazione di alcuni temi, ritenuti significativi. La seconda, dal 21 al 31 maggio, le capitolari si sono impegnate a conoscere e valutare la situazione reale dell'Istituto nel mondo e alla elezione del nuovo consiglio. La terza fase, dal 31 maggio al 12 giugno i lavori sono stati motivati dalla ricerca progettuale e programmatica, proiettata tutta verso l'attivazione delle indicazioni operative del capitolo 2012.

Durante la seconda sessione dei lavori, presieduti dal delegato Generale P. Vincenzo Brocanelli ofm, è stato eletto il nuovo Consiglio che è risultato formato da: Madre Teresa Ferrante (Superiora Generale), Sr. Lilia Agnese Contini (Vicaria), consigliere, Sr. Elsy Ramirez Cortes, sr. Chiara Gemma Ibba, sr. Lorella Veri.

Il Consiglio rinnovato ha la durata del sessennio 2012-2018. Il Capitolo si è impresiosito del contributo spirituale religioso di: card. Joao Braz De Aviz, del Superiore Generale dei Frati Minori (ofm) del mondo P. José R. Carballo, del vescovo di Assisi, Mons. Domenico Sorrentino, del Provinciale dei Frati Minori dell'Umbria, P. Bruno Ottavi, del Custode della Porziuncola, P. Fabrizio Migliasso, del Parroco P. Renato Russo, di P. Matteo Marcheselli, di P. Pierlugi Nava, di Mons. Joseph W. Tobin e della professoressa Rossana Virgili.

Ha coronato i lavori un bel concerto della Corale Porziuncola, diretta da P. Maurizio Verde.

Il capitolo è terminato con l'udienza generale da parte di S. Santità Benedetto XVI.



CONAD

**GASTRONOMIA
MACELLERIA
ORTOFRUTTA**

 075.8040863

CITY

GESTIONE

Rossano e Antonella

**Santa Maria degli Angeli
Via Los Angeles, 63/B**

umbria.al.@portal.pac2000a.it

UN DOVEROSO RICORDO DEL PROF. GIORGIO TARQUINIO DOCENTE E POETA ASSISANO

di Bruno Barbini e Giovanni Zavarella

Abbiamo appreso con viva soddisfazione che Marco Tarquinio, direttore di "Avvenire", ha ricevuto dal Presidente della Provincia di Perugia, Vinicio Guasticchi, alla presenza di autorità civili e religiose, il riconoscimento istituzionale con la motivazione per "essere interprete e testimone del patrimonio culturale, storico e spirituale dei valori della comunità umbra, nonché per averne promosso il territorio, attraverso la prestigiosa testata da lui diretta".

A margine della bella notizia, mentre ci onoriamo di compiacerci con Marco Tarquinio per l'ambito riconoscimento, dall'altro ci piace fare qualche memoria sul valente giornalista.



Marco Tarquinio direttore del quotidiano "Avvenire"

Marco Tarquinio non solo ha trascorso i suoi anni di formazione scolastica e professionale, ha avuto luogo nella città serafica di Assisi, "allattandosi" alla scuola di Francesco, Chiara e Gabriele. Sono ancora moltissimi quelli che ricordano Marco, per il suo impegno di serietà e di rigore fin dai primordi della sua attività giornalistica che lo ha portato ai vertice dell'informazione nazionale.

Ma non è di questo che vogliamo parlare. Marco è figlio del mai troppo informato professor GIORGIO

TARQUINIO, figura esemplare che tanto ebbe ad adoperarsi per la promozione della cultura locale, svolgendo ruoli straordinari e di prestigio nella società assisana. Figura di riferimento notevole per il rigore morale, culturale, professionale e politico, fu esempio di più generazioni di giovani.

Peraltro, per questa occasione, ci piace rivelare ai nostri affezionati lettori, (e non solo) che Giorgio Tarquinio era uomo dalla pronunciata sensibilità che ebbe ad esprimersi anche nella poesia. Si proprio nella poesia. Ci è gradito, trarre dal volume "Poeti di Assisi" del lontano 1979 la poesia di omaggio ad ASSISI: "Violacea pietra/ nel lieve garrire/della rondine/al tramonto/chiami il Santo/che bacia la piaga/segreta/del pellegrino". (A margine, che proprio margine non è, vorremmo segnalare alle autorità comunali che è arrivato il tempo di rammentare alle coscienze contemporanee di Assisi, il valore e l'esempio di questi nostri benemeriti cittadini che seppero operare in evidente spirito di servizio).

Ma crediamo di non far cosa sgradita a Marco Tarquinio se ci permettiamo di ricordare che, in tempo non sospetto, ebbe a dare spazio anche alla sua vena poetica, riportando premi e apprezzamenti in concorsi e in pubblicazioni. E sempre da "Poeti di Assisi", riportiamo l'omaggio che ebbe a comporre in onore della sua città: ASSISI "Quando le pietre/della mia città diventano /luce per un attimo il sole/vi si specchia/ E la rocca/si accende e si apre e la luce/corre lungo le mura giù per la cinta/fino a perdersi, a terra/cori di vento/ si precipitano dall'alto/delle torri cantano fra i cipressi e finiscono / le strette vie e gli angoli e le soglie antiche/ Poi la notte/sottile mai improvvisa/ segna di ombre i volti/e le stanze /tace la pietra/ Ma si aspetta Assisi/ad ogni nuova alba/e sento la notte/che resta giorno /e vedo la vita /che si ascolta/e che si ferma a parlare per via".

Vivi rallegramenti. Grazie Marco per tutto quello che hai fatto e per tutto quello che fai. Nel segno luminoso dell'esempio di Papà, della tua Città e della tua coscienza.

DOLORE E SCONCERTO PER LA IMPROVVISATA E PREMATURA SCOMPARSA DELLA PROF.SSA ANTONIETTA MARCELLI CATANZARO



Maria Antonietta Marcelli, ved. Catanzaro ha chiuso la pagina del libro terreno per aprire quella della vita eterna. Si è addormentata il 24 agosto 2012 tra le braccia del Signore, nella certezza della Resurrezione. Ha lavorato nella vigna del Signore, dispensando impegno d'amore alla famiglia, alla scuola e alla società. Nata ad Assisi, Santa Maria degli Angeli (11/1/1938) si era laureata in lettere a Roma con il poeta Giuseppe Ungaretti.

Docente emerita di lettere aveva prestato il suo illuminato servizio nelle Scuole medie di Assisi, delle Suore

Missionarie Francescane di Gesù Bambino di Santa Maria degli Angeli, nel liceo scientifico di Foligno, successivamente di Milazzo, poi nell'Istituto Magistrale di Assisi, liceo classico di Assisi e nel liceo scientifico-Convitto nazionale di Assisi, fino al 1992.

Ha educato diverse generazioni di studenti con una didattica seria e rigorosa, ma sempre attenta alla persona e alle sue urgenze di crescita e di sviluppo. Consapevole che l'insegnamento era un impegno di rara responsabilità dovendo concorrere a modellare le coscienze in fieri dei giovani. Durante l'attività di insegnante ha svolto il compito di vice preside e ricoperto incarichi di alta responsabilità. È stata di frequente commissario interno e agli esami statali di abilitazione. È stata iscritta fino al 2002 all'UCIIM, all'Azione Cattolica, Consigliere regionale dell'OFS, socia dell'Ass.ne Amici "Barbara Micarelli" e membro dell'Accademia Properziana del Subasio.

Non si è sottratta nel tempo della quiescenza di offrire il suo illuminato insegnamento all'Università della Terza età di Assisi e di aiutare giovani in difficoltà di studi. In particolare vogliamo ricordare il suo contributo per la fatica di revisione e integrazione dell'opera monumentale del prof. Giuseppe Catanzaro - postuma - "Storia dell'Accademia Properziana".

Ci piace chiudere questo sintetico ricordo con le parole pronunciate, in occasione delle sue esequie, da Giovanna Centomini: "Grazie per il tuo contributo orante e costruttivo nell'Associazione "Amici Barbara Micarelli" che ti ha vista partecipe, attiva e presente in ogni iniziativa. Ora siamo certi che l'abbraccio con il Padre che ti ha creata, della Madonna degli Angeli, del nostro serafico Francesco, è stato un abbraccio per accoglierti nel regno dei cieli a cui tutti siamo chiamati "La vita eterna". Ti vogliamo bene, ti avremo nei nostri cuori, sicuramente ci mancherai ma la preghiera che unisce il cielo alla terra, il creatore alle creature sarà il nostro vincolo d'amore. Grazie "Tetta" nella Comunione dei Santi intercedi per noi, custodisci la tua amatissima famiglia, la nostra famiglia francescana, tutta la Comunità e il mondo della scuola che tanto hai amato, dedicandovi passione, competenza e gettando quel 'seme evangelico' che darà frutti nel tempo".

A nome dell'intera redazione de "Il Rubino", inviamo sentite condoglianze al figlio Paolo, alla nuora, ai nipoti, alla sorella Rosella e ai parenti tutti.



FRAGOLA

DAL 1961 IMPIANTI E TECNOLOGIE DI SUCCESSO

F.LLI FRAGOLA s.p.a.

Via del Caminaccio, 2 - 06088 ASSISI S. Maria degli Angeli, Perugia - Italia
Tel. +39 075 80 52 91 ▪ Fax +39 075 80 42 717 ▪ www.fraqolaspa.com

LE MANIFESTAZIONI IN ONORE DELLA FESTA DEL PERDONO

Anche quest'anno il 1° e il 2 agosto la Pro Loco di Santa Maria degli Angeli ha attivamente collaborato, insieme ai Frati Minori della Porziuncola e al Comune di Assisi, ai festeggiamenti della solennità del Perdono di Assisi.

Mercoledì 1° agosto in Piazza della Porziuncola si è ripetuta l'iniziativa del Ristoro del Pellegrino: sono stati offerti ai pellegrini e ai tanti turisti accorsi panini con la porchetta e cocomero; nel pomeriggio si è esibito il Gruppo folcloristico "Buia del Friuli", dal momento che sarà la regione Friuli Venezia Giulia quest'anno ad offrire l'olio per la lampada in occasione della Festa di San Francesco.

Fiore all'occhiello per la Pro Loco di questa due giorni di festeggiamenti è senza dubbio il tradizionale concerto del Perdono, tradizionale perché sono anni che la Basilica Papale di Santa Maria degli Angeli fa da sfondo a questo evento nella sera del 2 agosto, dove è la musica a farla da padrone, come a coronazione di un fitto programma di celebrazioni volte a fare memoria di come Francesco chiese e ottenne l'indulgenza alla Porziuncola.

Il concerto è stato promosso (oltre che dalla Pro Loco) anche dai Frati Minori, dal Comune di Assisi e dalla Fondazione Internazionale Assisi, con l'ulteriore contributo della Confcommercio e Confartigianato di Assisi.

Particolare interesse ed onore ha suscitato, per la magistrale esibizione, l'orchestra ospite di quest'anno, vale a dire l'Orchestra sinfonica giovanile dell'università di Valladolid di Spagna, diretta dal maestro



Orchestra dell'Università di Valladolid (foto Archivio Cdi)

Francisco Lara.

La volontà insieme al carisma della Pro Loco fanno sì che si sviluppi una proficua collaborazione tra le varie associazioni e istituzioni locali, così da rendere il territorio ospitale per i tanti pellegrini e vitale per quanti vi abitano.

Quest'anno fra l'altro hanno anche collaborato: l'Assessorato alla Cultura del Comune di Perugia e l'Associazione Giovanile Musicale di Perugia ("AGIMUS") così da poter entrare nell'ambito del circuito delle manifestazioni di "PERUGIA ASSISI", candidata europea della cultura 2019.

Un particolare ringraziamento merita Isabella Menicucci (dell'Assessorato alla cultura del Comune di Perugia), insieme al prof. Salvatore Silvestro (presidente dell'Associazione "AGIMUS"), per aver direttamente inserito la manifestazione in questione nel più ampio circuito dal nome "Musica dal Mondo 2012".

L'organizzazione attenta di queste annuali manifestazioni nasconde il desiderio di spendersi affinché rimangano sempre vive nei nostri cuori, così da continuare a scaldarli, le parole di Francesco: "Fratelli miei, voglio mandarvi tutti in Paradiso!".

Elisa Lollini - addetto stampa Pro loco S.M.A.



www.agofiloe.com Tel. 075-8041029
Via Patrono D'Italia, 28 S. Maria degli Angeli



LA TEMPERANZA

Chiudiamo la nostra incursione tra le Virtù Cardinali facendo spazio alla **Temperanza**, un termine oggi in disuso, a differenza della... *intemperanza*, il suo lato opposto, una parola alla moda, che ai giorni nostri dà spettacolo a tutti i livelli della società.

Il suo significato più conosciuto e diffuso è "moderazione" o "giusta misura"; in realtà, la temperanza esprime un concetto molto più complesso e mette in evidenza una *qualità* dell'uomo che ha un vasto orizzonte di applicazione.

Per ritrovare il senso originale e autentico di questo concetto, è necessario però entrare anche nei significati intriganti di parole attinenti quali: temperare-tempra-temperamento; vocabolario alla mano, la ricerca ci svela che nello scrigno della temperanza sono racchiuse anche *equilibrio, saggezza, autocontrollo, corretto esercizio dei pensieri e delle azioni, dominio e padronanza di sé*.

Gli antichi 'specialisti', che erano attenti osservatori delle vicende umane, avevano intuito che nella vita è utile, a volte indispensabile, saper *trovare il senso della misura* in tutte le cose, una capacità difficile ma accessibile a tutti, che nasce da una profonda conoscenza di sé e delle proprie emozioni, che va però coltivata quotidianamente; era considerata una Virtù ambita e molto elogiata.

Non avendo a disposizione internet o facebook, gli antichi sintetizzavano le loro riflessioni in 'pillole' di saggezza, che sono poi diventati proverbi e motti più o meno famosi: "...ogni cosa ha la sua misura...la virtù si trova nel mezzo...il giusto mezzo è prezioso come l'oro..."

Nella cultura attuale e nel linguaggio 'moderno', questi detti possono anche far sorridere o essere considerati...troppo ecumenici, ma il profondo valore umano e psicologico rimane, ieri come oggi.

Nel corso dei secoli, il concetto di temperanza ha ricevuto contributi dalle religioni, dalle discipline antropologiche, dalle teorie comportamentali, dalla sociologia e perfino dalla psicoanalisi, acquisendo profili inediti.

Eppure questa abilità, oggi non gode certo di notorietà, né tantomeno è considerata un talento.

Infatti, anche chi non ha studiato il latino, sa bene che il 'giusto mezzo' era definito con il detto *aurea mediocritas*, finito nel termine italiano di *mediocrità* con significato *negativo e dispregiativo* o quanto meno *sarcastico e ironico*, indicativo di una persona che non ha particolari capacità.

Non solo, nell'accezione comune di oggi, la temperanza è vista come un invito dal sapore moralistico, a privarsi degli *eccessi*, soprattutto piacevoli, in particolare quelli che riguardano *il cibo e il sesso*, spesso mortificando i 'piaceri' che accompagnano queste due pulsioni, notoriamente legate ai due istinti fondamentali per la sopravvivenza: mangiare e riprodursi.

Ma allora, nell'epoca attuale dove gli eccessi sono pubblicizzati e addirittura incoraggiati, ha senso coltivare ancora la 'noiosa' temperanza? E se diciamo...*sì* (in segreto!), perché dobbiamo farlo?

La risposta, paradossalmente, è talmente semplice che rischia di essere considerata a prima vista, banale: perché se siamo stanchi delle diffuse intemperanze (sempre quelle degli altri naturalmente, mai le nostre!) e vogliamo cambiare, il rimedio sta proprio...nella temperanza!

Dobbiamo però, *rimetterci in testa* quello che gli antichi già sapevano: coltivare la temperanza, non significa privarsi dei piaceri della vita, né mortificare o sopprimere le passioni (ogni nostro sentimento ha un suo significato) al contrario, questa virtù ci consente di *gestire al meglio le nostre emozioni*, di assumere un atteggiamento e un comportamento *proporzionato alla circostanza*, ci aiuta a prendere le decisioni personali giuste nel momento giusto.

La *consapevolezza e il controllo continuo delle nostre emozioni* è un aspetto fondamentale per la comprensione psicologica di noi stessi; è una delle chiavi del nostro benessere psico-fisico e contribuisce a *non farci travolgere* dai sentimenti nelle situazioni di emergenza emotiva: quando siamo paralizzati dalla depressione e dall'angoscia, investiti o accecati dalla collera, imprigionati nella ragnatela delle dipendenze patologiche...

La capacità di agire male o bene, non dipende solo dalle nostre abilità, ma dalle condizioni della mente e dal nostro stato d'animo di quel preciso momento; *la temperanza partecipa al benessere generale della persona, è segno di un sereno distacco dalle cose, di equilibrio interiore e di dignità nel comportamento*.

(*) *Psichiatra, svolge attività clinica e di docenza presso l'Università degli Studi di Perugia*

Lions Club di Assisi PASSAGGIO DELLA CAMPANA TRA GIOIE E DOLORI

Proprio mentre erano in calendario le azioni per rinnovare e sancire il nuovo anno lionistico 2012-2013, un gravissimo lutto colpiva la comunità del Distretto 108 L: il Governatore Generale Franco Fuduli e la signora Maria Grazia trovavano la morte in un incidente stradale, poco dopo aver lasciato l'aeroporto di Fiumicino. Erano di ritorno da Besan, in Corea, per la Convention Internazionale, un appuntamento molto importante di tutte le alte cariche lionistiche provenienti da ogni parte del mondo.

Il Governatore ha concluso il suo impegno nel Distretto proprio mentre la morte lo coglieva in servizio attivo e dopo aver passato il testimone al Gen. Mario Paolini, con la cerimonia detta "dello Strappo".

La sera del 30 giugno 2012, di una giornata cominciata con quella tragica notizia, alle ore 21, presso il Garden Resort and SPA San Crispino a Tordandrea di Assisi, tutti i soci del Lions Club si sono ritrovati increduli e addolorati per la notizia appresa nelle prime ore del mattino.

Per la cerimonia del "Passaggio della campana", che conclude l'anno lionistico, erano presenti molti invitati dei clubs di Perugia, Foligno, Gualdo Tadino, Spoleto per portare un saluto affettuoso e la solidarietà dei rispettivi soci ai neoeletti; era presente anche il Sindaco e socio del Club di Assisi ing. Claudio Ricci.

La presidente Carla Schianchi, dopo aver fatto osservare un minuto di silenzio, ha ceduto la parola al dott. Massimo Paggi, che, in qualità di presidente della IX circoscrizione, era stato stretto collaboratore del generale Fuduli, quindi testimone sincero e abile a tratteggiarne



la figura morale.

Nel corso della serata, è stato accolto nel Club di Assisi il nuovo socio ing. Carlo Brondi; il socio presentatore è stato l'ing. Gianluca Fagotti che ne ha letto il brillante curriculum vitae. Vedere due giovani professionisti sorridenti e legati da grande amicizia ha reso gli animi più sereni e ottimisti.

Intanto il clima della serata si andava rasserenando. Il bravissimo ing. Fagotti aveva allestito la proiezione fotografica di tutte le iniziative, i services, gli incontri organizzati dalla presidente uscente Carla Schianchi; lei ha illustrato i momenti importanti e gli obiettivi raggiunti a favore dei più bisognosi: uno per tutti la raccolta di fondi per poter istruire un cane guida e donarlo a un non vedente. Obiettivo brillantemente raggiunto.

Il Sindaco di Assisi, prendendo spunto dagli eventi ricordati, ha sottolineato l'importanza di aggiornare il messaggio di San Francesco, e, contestualmente al Governatore Fuduli, ne ha ricordato l'impegno umanitario e la figura di combattente a favore dell'umanità che soffre per malattia e per povertà.

Successivamente ha affrontato il tema della candidatura Assisi-Perugia capitale della cultura per il 2019. A riguardo, ha illustrato il futuro viaggio in novembre nella città di Napoli per il quarantennale della fondazione dell'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale Unesco. Con una visita all'Università Federico II e una relazione dal titolo "Dialogo sul valore del paesaggio culturale italiano". Ha suggerito al nostro club di organizzare un intermeeting con il Lions Club Unesco di Napoli e di assistere alle cerimonie, compreso il concerto di musica sinfonica al prestigioso teatro San Carlo, splendente nell'ultima realizzazione del suo restauro. Un modo per suggellare collaborazione e intendimenti comuni di solidarietà e di amicizia.

La Presidente uscente, nel ricordare e ringraziare il Consiglio Direttivo, ha distribuito regalini spiritosi a sottolineare le diverse personalità dei suoi collaboratori e per nascondere e sdrammatizzare la visibile commozione dopo un anno di impegno e di lavoro.

Ma la sorpresa della serata è stata l'assegnazione dell'onorificenza Melvin Jones al dott. Massimo Paggi, donata per la cura e l'attenzione con cui ha lavorato e collaborato con i Clubs della IX

Circoscrizione. Lavoro impegnativo, delicato, che ha richiesto doti di equilibrio e "saggezza".

Il Segretario uscente Marcello Piccioni ha letto le motivazioni dell'assegnazione di questa targa prestigiosa: una finestra aperta verso il governatorato? Speriamo di sì!

La serata, dopo la gastronomia, i brindisi e i dolci conclusivi di un appetitoso menù, volgeva al termine con lo scambio dei distintivi: la Dottoressa Cristina Guidi riceveva quello di Presidente e cedeva quello di Vice al Dott. Antonio Bodo; il secondo Vice Presidente diventava il giovane ingegnere Gianluca Fagotti, per mano del suo predecessore.

La nuova presidente Dr.ssa Cristina Guidi, presa la parola, ha ricordato il Governatore Fuduli sottolineandone il tratto aperto e la cordialità del carattere, franco e decisionista, come si conviene a un uomo che per molti anni ha indossato la divisa dell'Esercito Italiano, ma in periodi di pace. E sempre desiderando la pace e al servizio di pace!

Molte parole e pensieri affollavano la mente della neoeletta che, emozionata e consapevole dell'impegno assunto, ha ringraziato i soci e il nuovo C.D. Ringraziamenti volti a raggiungere il cuore di tutti, per ottenere aiuto e collaborazione, suggerimenti e concordare azioni per onorare il Lions Club di Assisi e mantenere fede al motto "We serve".

Il leggero suono della campana, che abitualmente conclude le serate lionistiche, ha ricordato ai presenti che era iniziato il cammino di un nuovo anno di lavoro, di incontri, di nuovi rapporti di amicizia e, soprattutto, di un austero impegno di solidarietà.

*Il Presidente del Lions Club di Assisi
Dott.ssa Cristina Guidi*

Continua "l'abbraccio" affettuoso del Campo Amicizia del Lions Club di Assisi

Il 7 luglio 2012 tredici ragazzi provenienti da tutto il mondo sono arrivati in Italia per visitare il nostro paese.

Assisi è una tappa obbligata e il Lions Club, in collaborazione con il Club di Perugia, ha accolto i ragazzi con i loro accompagnatori per la visita della città serafica. Il dott. Massimo Paggi, insieme al prof. Arcangelo Trovellesi, si è fatto carico di seguire la giovane comitiva; l'arte e i magnifici monumenti sono stati illustrati dalla guida dott. Luigi Sensi che, in perfetta lingua inglese, ha sottolineato la peculiarità della storia artistica assisana, ricca di messaggi spirituali e universali, capaci di appagare spirito, senso estetico, desiderio di bellezza.

I ragazzi, allegri e stanchi per il lungo viaggio e per la calura pomeridiana, a conclusione di questo momento impegnativo, sono stati condotti a Villa Elda per una ricca merenda, con specialità della nostra gastronomia, molto apprezzata dall'allegria brigata.

Semplicità, cordialità, scambio di idee, impressioni e stati d'animo sono stati gli ingredienti del pomeriggio.

I rapporti di amicizia vanno coltivati: mostrare dove si vive, qual è la nostra casa, mettere in condivisione ciò che si possiede, esprime il modo giusto e sincero per farci conoscere e lasciare nei visitatori un affettuoso ricordo.



*Il Presidente del Lions Club di Assisi
Dott.ssa Cristina Guidi*



Edil Tacconi

Qualità per l'edilizia

Azienda Certificata

UNI EN ISO 9002

LATERIZI - PREFABBRICATI

CERAMICHE - SANITARI

MATERIALI DA CANTIERE

SANTA MARIA DEGLI ANGELI

Via Prot. Francescani, 105

Tel. 075/805911 - fax 075/8041807

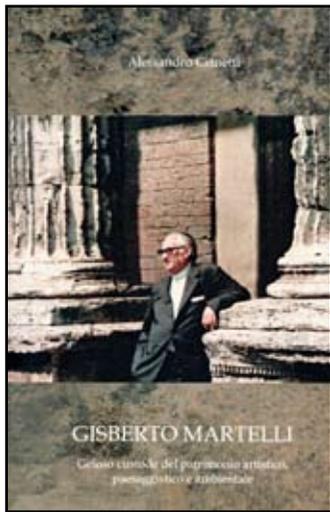
SPOLETO

Via Marconi, 26

Tel. 0743/49879

IL COMUNE DI ASSISI INTITOLA UNA VIA IN ONORE E RICONOSCE AGLI ARCHITETTI GISBERTO MARTELLI E GIOVANNI ASTENGO

Le Comunità civili hanno il dovere di saldare il proprio passato con il presente. Mai debbono tagliare le radici che alimentano l'albero della vita. La storia non è discontinuità. La democrazia autentica di una nazione, di un Paese, di un popolo necessita non solo dello sviluppo economico, quanto piuttosto della democrazia culturale che si sostanzia di valori e di bellezza. E in quest'ambito devono essere inserite le manifestazioni di intitolazione e di presentazione di un libro.



Sono stati due momenti di doverosa memoria.

Il giorno 23 giugno, alle ore 16.30 il Comune di Assisi, alla presenza del sindaco Claudio Ricci, del vicesindaco Antonio Lunghi, del Comandante dei Carabinieri Cap. Cesario dei consiglieri comunali Freddii e Brunozzi, di Alessandro Cianetti e figli, della famiglia Martelli Massimo, di Ilaria Borletti Buitoni (presidente FAI), dei professori Enrico Menestò, Stefano Brufani, Stefano Cianetti, dott. Flavio Falcinelli, del prof. Roberto Leoni, del vicepresidente dell'Associazione dei Priori Emeriti geom. Gabriele Del Piccolo, del CTF Luigino Capezzali,

del vicepresidente della Pro Loco Antonio Russo, di tanti cittadini e autorità di Assisi e di Perugia, ha inaugurato con la benedizione del parroco P. Renato Russo, in Santa Maria degli Angeli, la targa di intitolazione di una via in onore degli architetti Gisberto Martelli e Giovanni Astengo.

A seguire, alle ore 17.15, presso l'Ora Hotels, già Cenacolo Francese, alla presenza di un pubblico delle grandi occasioni, non ultimi per tutti quella del Magnifico Rettore Emerito, Prof. Giancarlo Dozza, dei sindaci emeriti di Assisi Claudio Passeri e Edo Romoli, dell'assessore Moreno Fortini, dei professori Brunangelo Falini e Elvio Lunghi, è stato presentato il prezioso volume di Alessandro Cianetti, dal titolo "Gisberto Martelli, geloso custode del patrimonio artistico, paesaggistico e ambientale".

La presentazione del libro in onore e in memoria del Soprintendente ai Beni Culturali dell'Umbria è stata introdotta dal saluto non rituale del Sindaco di Assisi, del Vicesindaco e del prof. Luciano Binaglia, preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Perugia. Hanno impreziosito il valore del libro gli interventi motivati e pertinenti di Ilaria Borletti Buitoni che si è soffermata su "Il valore dei paesaggi nei centri storici", di Enrico Menestò (Presidente Cento Studi Alto Medioevo di Spoleto) che ha argomentato su "Ricordo di Gisberto Martelli", mentre Giovanni Zavarella si è attardato sul valore e sul contenuto dell'importante pubblicazione di Alessandro Cianetti.

Il volume di settanta pagine che è impreziosito da una nota introduttiva dell'autore, da originale materiale fotografico (in bianco e nero e a colori), si avvale della prefazione dell'architetto Antonio Lunghi, della testimonianza del geom. Salvatore Ascani e della postfazione di Giovanni Zavarella.

Sandro Cianetti con piglio storico, ha esaminato i vari giacimenti

archivistici italiani ed ha ricostruito il percorso dello studioso e del geloso custode dei Beni culturali italiani. Con rigore documentale Sandro Cianetti segue il percorso dell'Architetto-Soprintendente partendo dal registrare la vita e l'opera, il suo soggiorno operativo ad Arezzo, la parentesi dolorosa della guerra e della sua chiamata alle armi con la sua detenzione in campo di concentramento in Polonia e in Germania, il suo impegno a Cosenza e il ritorno a Perugia. Attenzione Sandro Cianetti riserva alla collaborazione tra lo studioso e il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Perugia On. Giuseppe Ermini. Un capitolo a parte Sandro Cianetti lo riserva all'amore unico che l'architetto Gisberto Martelli ebbe a nutrire e dimostrare per Assisi. Non ultimo l'autore esalta la collaborazione che si stabilì con il Rettore Ermini, coideatore ed estensore della Legge speciale di Assisi che aveva l'obiettivo di voler rivitalizzare il centro storico, pena il degrado e l'esodo dalla città romano-medievale. Peraltro Sandro Cianetti non manca di sottolineare l'opera tenace, severa, rigorosa e meritoria dello studioso, svolta in quel di Milano e soprattutto la sua straordinaria attenzione all'opera vinciana.

Il volume che è stato realizzato con i caratteri della Tipolito Proporzio di Santa Maria degli Angeli è corredato di una notevole bibliografia.

Espressioni conclusive sono state tratte da Alessandro Cianetti che non si è limitato a ringraziare gli intervenuti, ma ha anche motivato le ragioni che lo hanno spinto alla fatica storica, mostrando e dimostrando il suo affetto, la sua stima e la sua amicizia a Gisberto Martelli.

Infine il Prof. Massimo Martelli, ha ringraziato tutti, non sottraendosi dall'offrire al numeroso ed attento pubblico una privata testimonianza del proprio genitore e sulle relazioni professionali intrattenute con l'arch. Giovanni Astengo.

Red.

"Note d'in... chiostro" – OTTAVA EDIZIONE

Nei giorni 21, 23 e 25 agosto, nello scenario unico del Chiostro di Sisto IV, la Basilica Papale di San Francesco, eccezionalmente aperta al pubblico in orario notturno (21,15 -23,15), ha offerto un superlativo "triduo" di concerti di alto profilo, meritevoli di figurare nella migliore tradizione della Cappella Musicale fondata da frate Giuliano da Spira nel 1230.

La manifestazione ha avuto inizio con una magistrale esecuzione di 11 brani in gran parte inediti, scelti e interpretati dal Coro diretto da padre Giuseppe Magrino ofm. conv.: un' autentica antologia interamente dedicata alla devozione mariana per configurare un repertorio comprensivo di quattro secoli di cultura musicale da Jacob Arcadelt (1504- 1568) a Franz Schubert (1779-1828), da Camille Saint-Saens (1835-1921) ad Aristide Gramignani (18??), da P. Gian Battista Martini (1706-1784) a Max Reger (1873-1916), da Johannes Brahms ((1833-1897) a Franz Liszt (1811-1886), da Giuseppe Verdi (1813-1901), da P. Alessandro Borroni (1820-1896) a P. Emilio Norsa (1873-1919).

La seconda serata ha proposto una ricca selezione di celebri cori d'Opera aperta da un brano tratto dall' "Elisir d'amore" di Gaetano Donizetti e proseguita, in crescendo, da un rapsodia verdiana (otto brani) culminata nel celeberrimo "Va' pensiero" del Nabucco, applauditissimo dal pubblico accorso numeroso a godere di questa opportunità rara.

La serata conclusiva ha avuto come protagonista l'Orchestra da Camera dell'Umbria (Simone Frondini, oboe; Patrizio Scarponi, violino solista; Giacomo Scarponi, violino solista) impegnata in un repertorio comprendente brani di Wolfgang Amadeus Mozart, di Alessandro Marcello e di Antonio Vivaldi.

Lo scopo dichiarato di dare unità e pace alle persone che frequentano Assisi attraverso il linguaggio universale della musica può ritenersi pienamente raggiunto e confermato dai commenti entusiastici degli spettatori, molti dei quali provenienti dall'estero.

Pio de Giuli

SANTA CHIARA DI ASSISI PATRONA DELLA TELEVISIONE Assegnati i premi della XII edizione

Il PREMIO TELEVISIVO "SANTA CHIARA D'ASSISI", giunto alla XII edizione, ha assegnato il riconoscimento a TV 2000 «per aver registrato in pochi anni una costante crescita di telespettatori ottenendo un posto di primissimo piano tra le televisioni non generaliste per la qualità del servizio informativo sereno ed obiettivo, per il quotidiano palinsesto ricco di eventi culturali e religiosi, per la spiccata attenzione ai valori morali e spirituali, per l'efficace sostegno al progetto culturale della Chiesa e al grande 'cantiere' della nuova evangelizzazione».

La menzione speciale invece è stata conferita a Lorenza Lei, direttore generale RAI (nel biennio di riferimento del Premio), «per aver traghettato con significativa professionalità l'azienda in uno dei momenti più difficili del Paese e per aver tutelato valori e atteggiamenti con posizioni decise, forti e 'chiare'. Prima donna ad assumere il ruolo di direttore generale per lasciare tracce indelebili, per stile e sobrietà. Da sempre attenta ai valori cristiani e francescani irrorati attraverso persone e programmi».

La proclamazione del Premio era programmata per il 22 giugno 2012 nella suggestiva cornice di S. Angelo in Panzo, alle pendici del monte Subasio, ovvero nel luogo che fu ultimo rifugio della Santa prima del definitivo trasferimento a S. Damiano nella sua condizione di penitente volontaria.

Solitamente il Premio viene assegnato nel mese di febbraio, in concomitanza con la data di proclamazione della Santa a PATRONA DELLA TELEVISIONE, ma in occasione dell'VIII centenario della consacrazione di Chiara erano stati scelti il giorno del 22 giugno, festa del Voto, e il luogo di S. Angelo in Panzo, così da sottolineare l'ultimo itinerario della «giovane nobile assisiata» verso la vita claustrale per seguire il cammino spirituale tracciato da Francesco. Ma proprio nella notte tra il 21 e 22 giugno è venuto a mancare improvvisamente mons. Sergio Goretti, vescovo emerito di Assisi, tra gli ideatori e sostenitori del Premio, e pertanto la prevista cerimonia è stata rinviata.

Con l'istituzione del PREMIO nel 1988 gli ideatori hanno inteso dare concreta rilevanza alla proclamazione della Santa a patrona della televisione per l'episodio della notte del Natale 1252. Chiara era, infatti, ormai inferma nel suo giaciglio; «all'improvviso, cominciò a risuonare alle sue orecchie il meraviglioso concerto che si faceva nella chiesa di San Francesco. Udiva i frati salmeggiare nel giubilo, seguiva le armonie dei cantori, percepiva perfino il suono degli strumenti. Il luogo non era affatto così vicino da consentire umanamente la percezione di quei suoni: o quella celebrazione solenne fu resa divinamente sonora fino a raggiungerla, oppure il suo udito fu rafforzato oltre ogni umana possibilità. Anzi, cosa che supera questo prodigio di udito, ella fu degna di vedere perfino il presepio del Signore» (Leggenda di Santa Chiara vergine): miracolo della fede.

Il PREMIO biennale assegna riconoscimenti simbolici ad emittenti televisive, autori, registi di programmi, conduttori che nel biennio di riferimento abbiano comunicato al pubblico profondi valori morali e spirituali che promuovano l'arricchimento dell'individuo. La TV è uno strumento al servizio del bene comune e deve innanzitutto servire al benessere della persona e della intera società.

Poiché, come si è detto, la cerimonia di proclamazione non ha avuto luogo nella data e nella cornice individuate, una rappresentanza del Comitato del Premio (la presidente Daniela Fanelli Frascarelli, il presidente onorario mons. Vittorio Peri e il vice-presidente della FIA Giulio Franceschini) si è appositamente recata a Roma nella sede di TV 2000 in via Aurelia, per la proclamazione della XII edizione. Oltre alla targa (premio simbolico), proprio per sottolineare l'evento

dell'VIII centenario clariano -Chiara fugge di casa nella notte della domenica delle Palme-, è stato donato anche un rametto di ulivo bagnato nell'argento.

Il PREMIO, consegnato alla presenza di una vasta rappresentanza di collaboratori di TV 2000, è stato ritirato dal direttore Dino Boffo che ha sottolineato l'importanza del riconoscimento definendolo «prestigioso e con un curriculum notevole, intitolato ad una Santa contemplativa e che venendo dalla città di Assisi, luogo simbolo per tutti i cattolici, ha un fascino particolare»; ha inoltre ben evidenziato che è «nella logica del premio essere affidato a tutta la SQUADRA di TV 2000». Nella stessa giornata, dalle ore 17 alle 18, la medesima TV ha dedicato all'evento una trasmissione dal titolo "Nel cuore dei giorni".

La menzione speciale che in ogni edizione viene assegnata a un personaggio che abbia valorizzato, stimolato, diffuso e difeso messaggi di speranza veicolando valori umani e cristiani, è stata assegnata -come innanzi specificato- a Lorenza Lei, direttore generale della RAI nel biennio di riferimento.

Il PREMIO intende riproporre all'attenzione del grande pubblico televisivo l'attualità dei valori di santa Chiara, donna decisa e fiduciosa, di straordinaria forza d'animo e incondizionata coerenza. La vita della Santa, dal momento della rigorosa scelta, è strettamente intrecciata con quella di san Francesco; il suo carisma si manifesta palesemente entro le mura di S. Damiano ove è in perenne contemplazione e difende con fermezza e coraggio, nonostante i lunghi anni di infermità, il "privilegio della povertà", tema centrale di tutta la sua mistica esperienza.

Alla XII edizione del PREMIO TELEVISIVO S. CHIARA hanno collaborato, con il Comitato di Presidenza, le famiglie francescane, la FIA (Fondazione Internazionale Assisi) e il Comune di Assisi.

*La presidente del Premio
Daniela Fanelli Frascarelli*

INVITO ALLA LETTURA



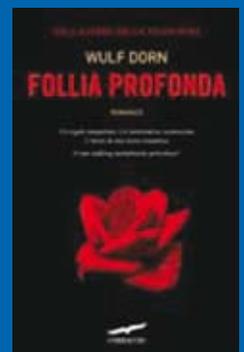
EDISON
BOOKSTORE

S. Maria degli Angeli

Tel. 075.8043173 - Piazza Garibaldi

FOLLIA PROFONDA

Un mazzo di bellissime rose rosse senza biglietto. Un inquietante disegno sotto il tergicristallo dell'auto... Lo psichiatra Jan Forstner è l'oggetto delle attenzioni insistenti di una sconosciuta. All'inizio pensa si tratti semplicemente dei sentimenti innocui di una paziente. Ma quando un amico giornalista, che stava per fargli delle rivelazioni sconvolgenti che lo riguardavano da vicino, viene trovato barbaramente ucciso, Forstner comincia a temere di essere il bersaglio finale di una pazza omicida. Una stalker che non si ferma davanti a nulla pur di ottenere ciò che vuole. E ciò che vuole è lui, Jan, per sempre...



F.lli Massini s.r.l.

Zona Industriale
TORDANDREA D'ASSISI
Tel. 075 8042312 fax 075 8043278

DIVISIONE MATERIE PLASTICHE
- Stampaggio Materie Plastiche
- Silos in Vetroresina

DIVISIONE MECCANICA
- Trasportatori Alimenti
- Impianti Zootecnici
- Mangimifici

FESTA DI COMPLEANNO

Silvia e Robert con i nonni Maria Clara e Raoul hanno festeggiato a New York il secondo compleanno di **Riley Willow**.

A lei giunga l'augurio più affettuoso di crescere in un mondo di pace e amore anche dai bisnonni Alessandro e Tonina.



BUONA NOTTE

*Sto cercando nella memoria
un'antica ninnananna per cullarti
quando la piccola mano
cerca la mia
la trova
si avviticchia con forza
mentre il capo reclinato sul
petto
mi alita il sonno arrivato
dolcemente.*

*Il battito impazzito del mio cuore
perso nella dolce stretta
mi trasporta lontano
nel mondo dei desideri appagati
della quiete serena
dell'amore senza confini
dell'emozioni estreme...
BUONA NOTTE
mia piccola pulcina...
Lascero' la tua mano
In cambio della mia anima.*

FIOCCO AZZURRO

I neo genitori Luisa e Stefano Tarpanelli sono felici di annunciare la nascita del piccolo **Federico** il giorno 7 agosto 2012.

Il lieto evento ha riempito di gioia il cuore dei nonni Adia, Antonio, Gabriella, Lanfranco, dei bisnonni, dei cuginetti e di tutti gli zii.



LA SPOSA CON GLI OCCHIALI

Chiara Grassi, sposa il 1° settembre, è stata amichevolmente accompagnata lungo le vie di Santa Maria degli Angeli a bordo di una bellissima carrozza d'epoca. Al seguito tutte le sue amiche in bicicletta con tanto di occhiali e targhe personalizzate. Destinazione Stadio Migaghelli, dove l'aspettavano amici e parenti che avevano allestito un "vero set" per dare il via a un simpatico spettacolo goiardiaco con tanto di presentatori, scherzi e video. Ciliegina sulla torta una versione speciale dei "Take That", passione della sposa, messa in piedi dai suoi amici che non hanno assolutamente fatto rimpiangere gli originali. Un modo speciale per festeggiare un addio al nubilato!



92 PRIMAVERE

All'ombra di una secolare quercia la signora **Enrica Filippucci (Enrichetta)** ha compiuto 92 primavere, circondata dall'affetto immenso dei figli Alessandro e Ivana Trinoli, dalla nuora Caterina e dal genero Arnaldo, dai nipoti Luciano, Claudio, Stefano, Enzo, Daniela, dai pronipoti Arianna, Giulia, Alessandro Junior, Elena, Luca, Davide e Joele.

Alla signora Enrica formuliamo i più fervidi auguri per tante, tante altre primavere nella gioia e nell'amore dei suoi cari.



90 PRIMAVERE

È giunto molto atteso il 27 agosto 2012 per festeggiare le 90 primavere dell'angelano **Remo Mariottini**.

Insieme alla consorte Giulia (nella foto) i figli Giorgio e Franco, la nuora Lidia i nipoti Matteo e Martina, si sono ritrovati insieme per regalare al papà e al nonno l'augurio sincero ed affettuoso di questo importante traguardo.

L'auspicio è che ci siano ancora tante altre occasioni per raccogliere preziosi insegnamenti e sentire raccontare amorevoli esperienze di questa lunga esistenza.



OREFICERIE
IL BANCO DELL'ORO

COMPRO ORO e ARGENTO

MERCATINO DELL'USATO

VENDO ORO COME NUOVO

Disponiamo di laboratori di oreficeria e orologeria

BRILLANTI a metà prezzo

OPERAZIONI PERMUTA

OROLOGI perfettamente funzionanti

Nei nostri punti vendita troverete ottime occasioni per i Vostri Regali

PERUGIA Via Bartolo, 13/15 - Tel. 075.5728250 - Cell. 393.9880919
BASTIA U. Via del Conservificio, 7 (vicino ufficio postale) - Tel. 075.8003684

ARTISTI PRESTIGIOSI DI ITALIA RUSSIA E INDIA PER UNA COLLETTIVA DI ARTI FIGURATIVE

Un evento delle arti figurative (e non solo) ad Assisi dal 21 al 25 agosto 2012 dal titolo "Natura & Archetipi", Archetipi e bellezza dell'arte contemporanea e della natura nei luoghi dell'arte'. Grazie ad un progetto internazionale, inventato e realizzato dal meritorio pittore – scultore di Assisi Franco Prosperi, il giorno 21 agosto 2012, alle ore 10, presso la Sala della Conciliazione, è stata inaugurata con un convegno la manifestazione culturale interdisciplinare e interlinguistica, composto di pitture, sculture, fotografie e musica, provenienti dall'Italia, India e Russia.

La manifestazione, una sorta di originale collettiva, è stata salutata puntualmente e con argomentazioni contestuali dal sindaco di Assisi, Claudio Ricci e dall'Arcivescovo di Assisi Mons. Domenico Sorrentino. La Prof.ssa Marina Samarina dell'Università statale di San Pietroburgo ha portato il saluto dell'Amministrazione della Città russa.

A seguire, il moderatore Prof. Giovanni Zavarella ha letto il messaggio artistico dello scultore K.S. Radhakrishnan che, mentre ha lodato l'iniziativa del nostro Prosperi, dall'altro ha messo in debita evidenza la bontà del progetto di respiro internazionale.

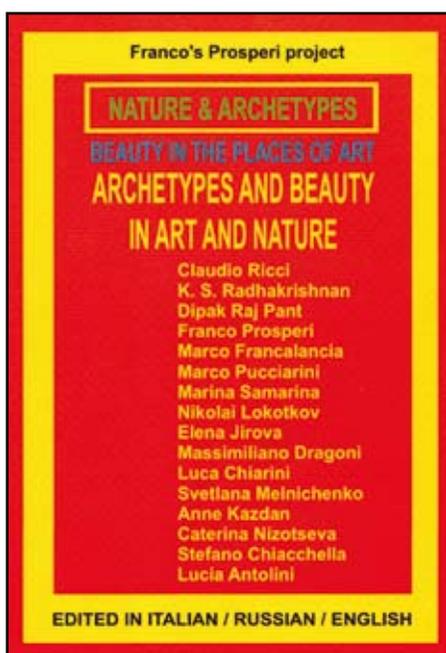
Ha chiosato e contestualizzato il documento Franco Prosperi. Poi il prof. Dipak Raj Pant, antropologo ed economista di origine nepalese e docente di economia sostenibile presso l'Università Carlo Cattaneo (LIUC) di Castellanza (Va.) si è soffermato sul tema: "Il bello ed il buono: la dimensione estetica dell'economia sostenibile". A seguire il prof. Zavarella ha presentato il volume – catalogo a colori, in lingua italiana ed inglese, sottolineando i vari contributi artistici di: Claudio Ricci, Franco Prosperi, Dipak Raj Pant, Marco Pucciarini, Marina Samarina, Igor Schaub, Nicolai Lokotov, Elena Jirova, Massimo Dragoni, Luca Chiarini.

Gli artisti in catalogo, con circa una quarantina d'opere in mostra, sono: scultore, K. S. Radhakrishnan (India), scultore – pittore Franco Prosperi, (Italia) Grafico fotografico Marco Francalancia, (Italia) pittrice – scultrice, Svetlana Melnichenko (Russia), Pittrice, Anne Kazdan (Russia), Decoratrice e bambole, Iana Sighinevic (Russia), illustratrice di libri, Daria Zaitseva (Russia), Pittore, Nicolai Lokotkov (Russia), Artista del metallo, Caterina Nizovtseva (Russia), Pittore, Stefano Chiacchella (Italia) e Pittrice scenografica, Lucia Antolini (Italia).

La sessione del mattino si è conclusa con il dibattito e la vernice nei locali della Basilica Papale di San Francesco di Assisi. Poi altri contributi sono stati offerti nella sessione pomeridiana da parte di: Marco Pucciarini, Marina Samarina, Igor Schaub, Luca Chiarini. Poi il Maestro Massimiliano Dragoni e l'Accademia Resonars di Assisi hanno eseguito dal vivo per la prima volta la composizione musicale "Chiavi sonore".

A seguire visita al Bosco di San Francesco del Fondo Ambiente Italiano e petit déjeuner sur l'herbe nella radura interna del bosco di San Francesco. La mostra, dopo Assisi, si è trasferita a Roma e poi andrà a San Pietroburgo e in altre città della Russia.

Red.



MEMORIA MAJORUM L'INSIGNE LETTERATO LETO ALESSANDRI NEL CENTENARIO DELLA MORTE

Era nato in Assisi il 7 febbraio 1837 da Luigi Alessandri e da Ottavia contessa Bindangoli Bini, dopo un iniziale percorso nelle scuole cittadine, aveva proseguito gli studi a Roma fino alla duplice laurea (in Lettere e in Giurisprudenza) facendosi subito apprezzare per la raffinata cultura ed il nobile spirito.

Preceduto da una meritata fama di eccellente professore, tornò in terra natia per dirigere, dapprima i Ginnasi di Terni e di Spoleto, fino a quando il Consiglio Comunale di Assisi, con felice ispirazione, volle affidargli la direzione delle scuole secondarie e una contestuale docenza di greco e storia nelle classi superiori. Nel frattempo veniva cooptato il 27 gennaio 1865 dall'Accademia Properziana del Subasio che nella tornata elettorale del 16 maggio 1883 lo insediò nella carica di Vice Presidente, mantenuta fino alla morte sopraggiunta il 2 settembre 1912. Durante questo lungo mandato ebbe rapporti di amichevole frequentazione e reciproca stima con prestigiosi Soci corrispondenti come Enrico Panzacchi, Camillo Boito, Eugenio Bormann, Pietro Mascagni, Antonio Fogazzaro, Ada Negri, Vittoria Aganoor Pompili, Giovanni Pascoli, Louis Le Cardonnel, Luigi Salvatorelli.

Il rigore dello studioso si fondeva in lui con una non comune rettitudine morale che ne moltiplicava gli impegni costantemente rivolti al bene della comunità: quale Bibliotecario Comunale pubblicò il catalogo dei preziosi codici ivi raccolti, ricercato presidio di tanti studiosi, mentre – chiamato ripetutamente dalla fiducia dei concittadini – al governo delle opere caritative si consacrò alla tutela dei poveri per i quali realizzò il nuovo Ospedale degli Infermi e l'Asilo d'Infanzia, rifugio sicuro per le derelitte orfane dei ceti sociali meno difesi. Nella veste di provvido Consigliere sostenne la Società Operaia Maschile di Mutuo Soccorso, con intuizioni anticipatrici di un futuro ancora da realizzare.

Idealista impenitente, contemplava la grandiosa armonia del Creato auspicando che a questa corrispondesse quella dell'anima umana, garantita unicamente da un riscatto sociale delle classi meno abbienti per le quali in veste di Socio Fondatore e, poi, di Consigliere di Amministrazione prodigo di oculati pareri, sostenne e fece crescere la Banca Popolare Cooperativa, benemerita istituzione che estese il credito ai meno favoriti dalla fortuna, rese più familiare il risparmio e la previdenza, grandi coefficienti del capitale, fuggendo in gran parte la piaga dell'usura che paralizzava lo sviluppo.

Nel giorno del suo funerale si inchinarono con mestizia davanti alle sue spoglie il cav. Gino Costanzi (Assessore alla Pubblica Istruzione), l'ing. Cesare Gori (Presidente dell'Istituto Tecnico), il Sig. Emanuele Illuminati (rappresentante della Banca Popolare Cooperativa), Don Gregorio Frangipani (Censore dell'Accademia Properziana), Francesco Pennacchi (per la Società Internazionale di Studi Francescani), l'avv. Viscardo Cittadini in nome degli antichi alunni del defunto. Del loro accorato rimpianto e degli accenti elevati della loro commemorazione è rimasta traccia integrale nel fascicolo di Febbraio 1913 degli Atti dell'Accademia Properziana, interamente dedicato alla vita e alle opere di Leto Alessandri.

Anche oggi, a distanza di cento anni da quel giorno, merita di essere adeguatamente ricordato nelle sedi più opportune verso le quali questo breve scritto, da valere come memore testimonianza, vuole svolgere unicamente la funzione di stimolo, sperando che non resti inascoltato, considerato il congruo lasso di tempo ancora disponibile.

Pio de Giuli



IL RUBINO E LA SCUOLA

Istituto Comprensivo Assisi 2

IL DIRIGENTE SCOLASTICO DOTT. DANTE SIENA SI CONGEDA DALL'ISTITUTO COMPRENSIVO ASSISI 2

Carissimi tutti,

l'1 settembre 2012 avvierete l'anno scolastico con un nuovo Dirigente Scolastico.

Per un gioco del destino e per un "si" uscito troppo in fretta dalla mia bocca mi sono ritrovato, a conclusione del mio percorso professionale, a reinventarmi, a cambiare e vivere una esperienza, complessa, dura ma decisamente entusiasmante.

Insieme abbiamo costruito "la grande scuola" di cui sono stato sempre orgoglioso, tutore e difensore.

Ma senza di voi, tutti, presenti e passati, senza la vostra umanità, il senso dell'appartenenza, il senso del dovere, del piacere di fare per fare, del senso della solidarietà, del senso dell'amicizia, della fratellanza, dell'amore per le alunne e gli alunni, dell'interessamento, oltre la professione, pur tra incertezze, critiche e resistenze naturali, non si sarebbe costruita la storia dell'I.C. Assisi 2.

Ognuno di noi deve conservare il senso vitale del passato, ma non perpetuarlo, o peggio ancora, farlo diventare un idolo. Sarebbe un grave errore! Noi siamo dei creatori perché abbiamo un passato. Null'altro. Ma nel passato abbiamo operato per il presente di allora e per l'oggi che, allora, era il nostro futuro. Come abbiamo potuto, come abbiamo saputo, quando abbiamo potuto e per quanto ci era possibile. E' altrettanto vero che era operativo anche "il *tocca fa*". Le famiglie, le istituzioni, il territorio, gli organi di controllo, gli uffici gerarchicamente preposti ci riconoscono con grande apprezzamento la qualità della nostra scuola. *Qualità certificata*. Osteggiata, inizialmente, solo perché altri avevano dato una interpretazione distorta del sistema qualità. Ma la nostra è una qualità alta e alta perché è pienamente corrispondente alle dichiarazioni di intento formulate sempre all'inizio dell'anno scolastico. Noi abbiamo sempre rispettato il "contratto formativo", noi abbiamo sempre condotto fino in fondo l'Offerta Formativa, noi abbiamo operato, sempre, nel rispetto della legalità, della legittimità e della trasparenza nel segno dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità.

Con fermezza? Sì, senza alcun dubbio. Ma con altrettanta dolcezza perché non si è mai fatto mancare nulla a nessuno. Oggi se le scuole del territorio, dipendenti dall'Ente Locale, hanno standards di qualità elevati lo debbono all'esempio che noi abbiamo perseguito con ferma volontà e decisione.

Le esperienze realizzate nella nostra scuola debbono essere ancora superate, a tutti i livelli. IDENTITA', ALTERITA', INTERCULTURALITA', ORIENTAMENTO. Le parole chiave del nostro P.O.F. Abbiamo fatto più di quanto ci fosse chiesto e lo abbiamo sempre fatto nel segno del VERO, DEL BENE E DEL BELLO documentando tutto con precisione e attenzione.

Un solo rammarico: il progetto "cittadinanza, costituzione e sicurezza" il migliore in senso assoluto presentato non è stato valorizzato, ma è stato accantonato con scuse bugiarde

e falsità. Alle continue richieste di chiarimento si è risposto con il silenzio e con, ripeto, delle falsità.

Qualcuno mi ha fatto osservare che, allora, non avevo titolo per parlare dei valori della famiglia, e che oggi ho la sindrome dell'"imperatore". Si rassicuri. Ne ho ben altra.

Da figlio di contadini ho la sindrome del SEMINATORE. Che è tutta un'altra cosa. E delle mie debolezze ne ho fatto punti di forza per ricordare sempre a me stesso che sono un umano, con pregi e difetti. Come tutti noi, e che devo sempre rimuovere il mio trave che ho nell'occhio.

E ho la presunzione di aver fatto transitare nelle vostre menti il valore del principio del pensiero positivo e dell'amore per tutto ciò che ci circonda. Cose o persone alla stessa stregua.

Ma come non ricordare per ringraziare tutte le famiglie che ci hanno sostenuto con convinzione, che con i loro contributi diretti e indiretti hanno fatto sì che la nostra scuola fosse, di fatto, una scuola pubblica finanziata con risorse dei privati? Eccezionale.

E come non dare il giusto spazio per esprimere i più emozionati sentimenti di gratitudine "ai mitici RAGAZZI DEL MURETTO" e ai Sigg. componenti i Consigli di Circolo e d'Istituto che si sono susseguiti.

Ed infine le Associazioni del territorio, le attività commerciali e i singoli, le professionalità esterne, integratesi perfettamente nella nostra organizzazione che hanno dato alla nostra scuola l'inverosimile, con compostezza e senza mai chiedere nulla in cambio.

Ma un grazie particolarissimo alle qualificate e competenti professionalità dell'ufficio di segreteria. Tutte donne speciali che da semplici amanuensi hanno trovato il coraggio e la determinazione per trasformarsi in esperti e competenti soggetti. E qualcuno continua ancora a sostenere che non è in grado di effettuare un piccolo cambiamento per modificare una piccola, ma dannosa, abitudine.

E ancora al personale ATA, ma è più bello bidelli, che con umiltà, attaccamento e impegno costante hanno tenuto la nostra scuola sempre linda e luminosa, magari "bagagliando", ma anche questo era un modo simpatico per dire a tutti "Badate bene che qui ci sono delle regole precise e vanno rispettate da tutti"! Agli ordini signora...

Vi auguro di continuare, pur con indirizzi diversi che vanno rispettati, a perseguire obiettivi di vita e professionali ALTI E ALTRI NEL SEGNO DEL VERO, DEL BENE E DEL BELLO. Ma anche nel segno della comprensione e non della deleteria e sbrigativa compassione.

Tutto ciò a Dio piacendo e ai miei Angeli Custodi che mi hanno guidato e protetto.

E per chiudere questa esperienza meravigliosa ed inimmaginabile gradirei avervi miei ospiti il giorno alle ore in via, SOLO, con tanti sorrisi, voglia di stare tutti insieme per l'ultima foto di gruppo del "mitico Istituto Comprensivo Assisi 2".

Con stima, riconoscenza, affetto fraterno e tanta ma tanta gratitudine, per quanto mi avete insegnato e dato.

Dante Siena

**ALBERGO
RISTORANTE
PIZZERIA**



Villa Cherubino
il piacere di sentirsi a casa

PARCHEGGIO INTERNO
AMPIO GIARDINO ESTIVO
PIZZA ANCHE A PRANZO
CHIUSO MARTEDI
CAPPUCCI GIUSEPPANTONIO
VIA PATRONO D'ITALIA, 39
06081 SANTA MARIA ANGELI PG
TEL+39.075.80.40.805
FAX +39.075.80.40.226
villacherubino@virgilio.it
P.IVA 00271860546



non fare "l'italiano all'estero" fai come Noi

i nostri corsi iniziano quando vuoi tu!

Via G. D'Annunzio, 17c | PORTALI S. Maria degli Angeli per info: 347 539 74 95 • 075 804 35 20

Liceo "Properzio Assisi"

STUDENTI IN GAMBA

Risultati straordinari agli Esami di stato al Liceo Classico "PROPERZIO" di Assisi. Due studenti Busti Francesco e Pizziconi Simone hanno raggiunto il difficilissimo e quasi impossibile traguardo della lode, ben otto studenti hanno conseguito voti tra il novanta e novantanove, cinque tra ottanta e ottantanove, due tra settanta e settantanove. I risultati conseguiti hanno fatto sorgere entusiasmo in tutte le componenti della scuola e nel Dirigente Scolastico.

Liceo "Scientifico Assisi"

UN ALUNNO DEL LICEO SCIENTIFICO DI ASSISI TRA I PIU' BRAVI D'ITALIA

L'alunno Alessandro Bondi, che ha appena terminato il quarto anno del Liceo Scientifico annesso al Convitto Nazionale "Principe di Napoli" di Assisi, è stato selezionato per partecipare ad un corso di Orientamento Universitario offerto dalla Scuola Normale Superiore di Pisa agli studenti più bravi d'Italia.

Il curriculum dell'alunno, caratterizzato da una media scolastica compresa tra il 9 e il 10, è stato scelto tra le 2315 segnalazioni di eccellenze pervenute alla Scuola Normale dagli istituti secondari superiori di tutto il paese. Tra queste segnalazioni sono stati individuati circa trecento nominativi corrispondenti agli studenti che più di tutti si sono messi in luce per profitto e motivazione.

In questi quattro anni di Liceo Scientifico Alessandro Bondi si è sempre contraddistinto come un alunno modello ed ha ampiamente dimostrato elevate capacità di studio; impegnato, serio e attento, ha saputo seguire lo sviluppo del percorso scolastico con particolare efficacia conseguendo sempre valutazioni altissime in tutte le discipline.

Al nostro brillante studente di Viole di Assisi, formuliamo le più vive congratulazioni ed i migliori auguri per un futuro di successi. E' anche questa un'occasione per ricordare come gli alunni del Convitto Nazionale "Principe di Napoli" siano capaci di conseguire risultati di prestigio.

Pio de Giuli

ALTRI TEMPI, ALTRI MODI

Non è mia intenzione, voglio subito precisare, annegare nel rimpianto dei tempi passati perché non ho mai condiviso in pieno la frase: "Quanto si stava meglio quando si stava peggio!". Ogni tempo ha i suoi modi... ed i suoi nodi.

Io sono in pensione da molti anni ma quando ancora insegnavo il mio rapporto con gli alunni, anche i più "vivaci", era basato su un piano di rispetto reciproco; ora, mi dicono i colleghi ancora in servizio, i ragazzi sono a volte incontrollabili e spesso alcuni genitori sono peggiori dei figli. Guai a tentare di insegnare, oltre alle nozioni della propria disciplina scolastica, anche la disciplina delle buone maniere! Il meno che possa accadere è sentirsi dire: "Ma come si permette?!".

Mi è ricapitato tra le mani un libricino usato come testo scolastico dai miei nonni materni, entrambi insegnanti elementari, negli anni di fine ottocento. Su queste pagine ho imparato a leggere e pertanto le ho custodite sempre con amorevole cura. C'è di tutto: nozioni di grammatica italiana, raccontini e poesie "esemplari", regole d'ortografia, nozioni di aritmetica, storia sacra e persino il testo in latino della S. Messa.

Le pagine su cui mi soffermavo più spesso e a lungo trattavano le "regole di civiltà e di buona creanza". Offro ai lettori del "Rubino" alcuni passi tra i più significativi:

1. "Figliuoli miei, se volete essere amati e stimati da tutti, evitate con cura quello che può spiacere ed offendere il prossimo";
2. "Stando in piedi terrete diritta la persona e la testa; sedendo starete ben composti, non sdraiandovi, non contorcendovi e non incrociando le gambe";
3. "Non interromperete chi parla. Non parlerete in segreto a qualcuno in presenza di altri. Venendo interrogati da un superiore (il Maestro) risponderete con grazia e disinvoltura; e, se vi troverete seduti, vi alzerete in piedi in segno di rispetto";
4. "Conversando, non vi lascerete sfuggire parole contrarie ai buoni costumi, pungenti, che possano recare offesa o danno all'altrui reputazione";
5. "Mangiando, eviterete di sbattere le labbra e la lingua, non getterete a terra le ossa, i noccioli della frutta od altro";
6. "Eviterete di mettervi le dita in bocca o nelle narici, di grattarvi la testa, di sputare per terra, di fare smorfie con la bocca e con gli occhi, di chiamare persone lontane con urli o fischi".

Sono davvero anacronistiche queste regole ai nostri giorni? D'altro canto, quali insegnamenti educativi offrono ai ragazzi d'oggi la TV, il cinema, certa stampa e... molti adulti? È vero che queste surriportate sono "cose d'altri tempi": ma quanto migliori di quelle che stiamo attualmentete vivendo!

Angelo Ignazio Ascoti

UN PO' DI STORIA TRA UMBRIA E ABRUZZO

Recentemente mi è stato donato dagli stessi autori F. Zazzara - E. Cerasani un volume dal titolo "MARSI", che, per noi assisani, ha il pregio di aver alcuni rimandi specifici all'Umbria e agli Umbri, mostrando e dimostrando - come dice Dante - che la terra è un' aiuola.

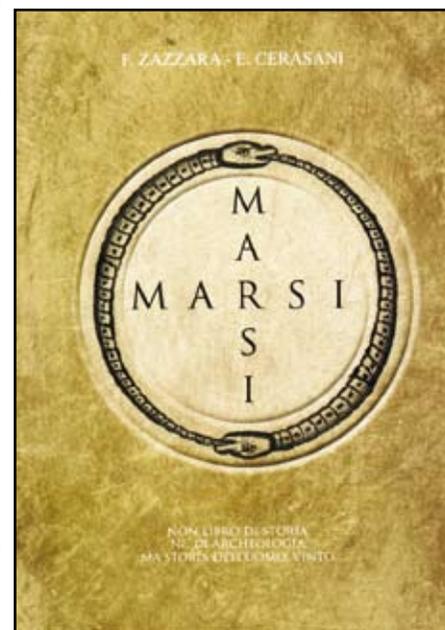
Il primo è quello che vuole i fieri Marsi, essere stati della nobile stirpe degli Umbri. Gli autori del volume (pagg. 112, copertina a colori riproducente due pitoni che si divorano dalla coda fino ad annullarsi), oltre ad offrire una minuziosa disamina del popolo che ebbe la fierezza di opporsi a Roma, seguendone dettagliatamente le varie vicissitudini e rivendicando, in particolare, con la "Lega italica", i diritti di esser cittadini romani a pieno titolo, si soffermano sul termine "Umbrone" (condottiero dei Marsi, conosciuto come incantatore di serpenti), traendo l'intuizione dalle parole del VII libro dell'Eneide di Virgilio, laddove è scritto "Dal popol Marso Umbro venne...".

Altra interessante rimando umbro è quello del vescovo Rufino che fu martirizzato nelle rive del Chiascio. Prima di venire ad Assisi ed ivi esservi martirizzato, era stato vescovo dei Marsi, "venuto - si legge - tra noi per la predicazione del Vangelo". Indiscutibilmente la devozione al Santo Martire da parte delle popolazioni marsicane e assisane, non solo è ancora viva tra la gente, ma ha avuto una notevole influenza per la cultura cristiana delle due regioni. Assisi lo onora come patrono della Città serafica ed è titolare della Cattedrale che è conosciuta come di "San Rufino".

Non di meno. Gli autori ricordano che il territorio dei Marsi apparteneva al Ducato di Spoleto. Scrivono i due storici che "Sotto il

dominio longobardo, nel 591, la Marsica entrò a far parte del Ducato di Spoleto, che comprendeva Sabini, Equicoli, Vestini, Peligni e Piceni". Peraltro queste popolazioni abruzzesi ebbero ad avere confini con l'Umbria fino agli anni venti del secolo scorso, quando non esistevano le province di Terni e Rieti. Territori, in larga misura appartenenti all'Umbria e all'Abruzzo. Inoltre il volume che è stato stampato per i caratteri della tipografia Renzo Palozzi di Marino pone una qualche attenzione a Cicollo e a San Domenico, protettore dei serpenti di cui la città Peligna celebra nella prima domenica di maggio la festa, non meno cara ai fedeli di Foligno.

E' un volume quanto mai interessante e intrigante per conoscere la vita e lo sviluppo dei Marsi, al di là delle letture e interpretazioni abusate nel segno che si tratta di "non libro di storia, né di archeologia, ma storia dell'uomo, vinto".



Giovanni Zavarella

GLI ANGELANI HANNO RESO VISITA AGLI AMICI DI PESCINA

Là, dove scorre l'inquieto Giovenco (anticamente Pitone), s'erge solenne delle sue vestigia antiche Pescina, patria del cardinale Mazarino e dello scrittore Ignazio Silone. In questa terra, abitata dai fieri Marsi, in consonanza con un patto d'amicizia sportiva (firmato nel 2011 tra i gruppi sportivi amatoriali delle due ruote di Santa Maria degli Angeli, diretto da Gaetano Castellani e di Pescina da Adriano Eramo), gli sportivi che vivono all'ombra della bella Madonna degli Angeli, hanno restituito il 19 agosto 2012, la visita, avvenuta nel mese di giugno 2012 dagli appassionati pescinesi.

La comitiva, in pullman, accompagnata dall'Assessore Moreno Massucci e dai diversi presidenti di Associazioni locali (Luigino Capezzali, Moreno Bastianini, Silvana Pacchiarotti, Franco Busti, Mauro Zibetti in rappresentanza dell'Associazione 'Piatto di S. Antonio', è stata ricevuta nella piazza, antistante il Municipio, dal



Dr. Domenico Di Mascio e dalla sua cortese signora Miranda, (veri animatori ed organizzatori della iniziativa), dalle autorità Comunali e associative. Ed in particolare dalla corale "Fontamara", in costume d'epoca. In attesa dell'arrivo degli atleti angelani che erano stati intercettati in quel di Avezzano dai colleghi pescinesi, il gruppo angelano ha offerto l'assaggio dei prodotti di eccellenza di Assisi, generosamente offerti da: prosciutto offerto dal Velo Club Angelano, formaggi dai caseifici "Brufani" e "Broccatelli", vini di Giampiero Bianconi, Cantine Mencarelli, Cantine di Bettona, Cantine Sportoletti, olio extra vergine umbro del Consorzio Agrario di Perugia, i dolci della Pasticceria "Marinella", "Lollini" e "Le ginestre" di Rossi e il pane del panificio Savioli, riscuotendo un successo di indubbia promozione. E non è un caso che ci siano state richieste di vendite, non soddisfatte, perché si trattava di assaggi. Per intanto,

coloro che non erano al "servizio" di taglio e di offerta delle eccellenze culinarie, coordinati da Luigino Capezzali, che tanto si era adoperato per la riuscita nel mettere insieme il momento degustativo, venivano guidati dalla cortesia del Presidente del Consiglio Comunale dott. Stefano Iulianella per una breve visita ai luoghi siloniani. Poi, accolti dall'applauso degli angelani e pescinesi, sono arrivate le due squadre ciclistiche, capitanate dai due inossidabili e meritori Presidenti Castellani e Eramo. I gruppi, (ormai saldati da sentimenti amicali), dopo aver esaurito il momento "rifocillativo" si sono avviati al ristorante, di sempre, dove in cordialità si è consumato un pasto, di rimando gastronomico



coloro che non erano al "servizio" di taglio e di offerta delle eccellenze culinarie, coordinati da Luigino Capezzali, che tanto si era adoperato per la riuscita nel mettere insieme il momento degustativo, venivano guidati dalla cortesia del Presidente del Consiglio Comunale dott. Stefano Iulianella per una breve visita ai luoghi siloniani. Poi, accolti dall'applauso degli angelani e pescinesi, sono arrivate le due squadre ciclistiche, capitanate dai due inossidabili e meritori Presidenti Castellani e Eramo. I gruppi, (ormai saldati da sentimenti amicali), dopo aver esaurito il momento "rifocillativo" si sono avviati al ristorante, di sempre, dove in cordialità si è consumato un pasto, di rimando gastronomico

coloro che non erano al "servizio" di taglio e di offerta delle eccellenze culinarie, coordinati da Luigino Capezzali, che tanto si era adoperato per la riuscita nel mettere insieme il momento degustativo, venivano guidati dalla cortesia del Presidente del Consiglio Comunale dott. Stefano Iulianella per una breve visita ai luoghi siloniani. Poi, accolti dall'applauso degli angelani e pescinesi, sono arrivate le due squadre ciclistiche, capitanate dai due inossidabili e meritori Presidenti Castellani e Eramo. I gruppi, (ormai saldati da sentimenti amicali), dopo aver esaurito il momento "rifocillativo" si sono avviati al ristorante, di sempre, dove in cordialità si è consumato un pasto, di rimando gastronomico

"ORA"

OFFICINA AUTORIZZATA FIAT

Zona Industriale - SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075.8042779

abruzzese. Durante il pranzo ci sono state espressioni di saluto, di conversazione, di amicizia e di scambi di doni da parte del Sindaco di Pescina Maurizio de Nicola, (al quale inviamo i più sentiti auguri per un cammino matrimoniale nella gioia e nell'amore), del Presidente del Consiglio di Pescina Stefano Iulianella, degli Assessori Antonio Iulianella e Tiziano Iulianella, del Consigliere con delega alla Cultura Vincenza Iezzi, e del consigliere Marco Mazzocchetti, del Presidente della pro Loco Laura Pera, dell'Associazione 'San Francesco' Paola Di Mascio, della Corale Fontamara Anna Maria Puglielli, dell'Associazione Commercianti Giorgio Angelone, della Protezione Civile Vincenzo Taglieri Sclocchi, dell'Assessore Moreno Massucci di Assisi, del Comandante della Guardia di Finanza Dr. Domenico Di Mascio, di Giovanni Zavarella, Luigino Capezzali, Moreno Bastianini, Silvana Pacchiarotti, Franco Busti, Mauro Zibetti, il giornalista Mario Cicogna ecc...

L'occasione è stata propizia non solo per ricordare che si sta ultimando il patto di amicizia con Spello e che è in itinere da parte del Comune di Bastia Umbra l'intitolazione di una strada a Ignazio Silone, ma anche di scambi culturali tra le varie associazioni di cui daremo notizia, quando le iniziative prenderanno corpo.

E l'atmosfera è stata ingentilita dalla esibizione canora della Corale 'Fontamara' in costume abruzzese.

Si è trattato di una bella giornata, all'insegna dell'amicizia fra le genti, apparentemente distinte e distanti, se è vero come è vero che i Marsi, come sostengono F. Zazzara e E. Cerasani nel loro volume 'Marsi' sono di origine umbra rimandando alla fonte classica lad-dove si legge: "Dal popol Marso Umbro venne"... parole che si trovano incise nel VII libro dell'Eneide.

Ma al di là dei rimandi colti: c'è una volontà tra la gente di Assisi e di Pescina di coltivare l'amicizia. E in tempi come gli odierni sono solo i beni immateriali dei valori e dei sentimenti ad aiutarci a superare i momenti di difficoltà economica.

Red.

'CANZUNE DE TUTTE TIEMPE' DI VITTORIO CLEMENTE

Assisi è felice ispirazione di scrittori e poeti. Non solo in lingua ma anche in dialetto. Vittorio Clemente, nato a Bugnara (L'Aquila) il 12 aprile 1895, morto a Roma il 15 ottobre 1975 ha avuto l'onore di una ristampa di una sorta di opera omnia dal titolo emblematico 'Canzune de tutte tiempe', per i caratteri della Amaltea Edizioni di Raiano, con presentazione del sindaco Giuseppe Lo Stracco di Bugnara e con motivata introduzione e versioni metriche del noto studioso abruzzese Ottaviano Giannangeli.

Per la verità l'Opera che si avvale di una felice appendice di poesie giovanili, di note biografiche e bibliografiche e di tre lettere di Flaviano, nonché di notazioni critiche di qualificati studiosi, come Anna De Simone e, Antonio Bonchino, Franco Fortini, Ottaviano Giannangeli, di Pier Paolo Pasolini, ecc. Rappresenta una delle voci più interessanti in dialetto abruzzese del XX secolo.

Al di là del valore poetico della poderosa raccolta, orgoglio del piccolo paese d'Abruzzo, non lontano da Sulmona, Cocullo e Scanno, il libro interessa la comunità della Città serafica per una bella poesia dedicata alla città di Francesco e Chiara che ci permettiamo di riportare nella versione dialettale e con la sua traduzione:

ALBE AD ASSISE

*Chi sa d' addò, na chiesa peccerelle,
forse là da lu bosche, ha resvegliate
l'albe che alloche su pe le cemate
durmeve ancora e se sunne le stelle.
Aquila suone de la campanelle
da tutte viente, pronte a na
chiamate,
nche nu sbatte de scenne, sò
piumbate
mmieze alla vie picciune e
turturrelle;
e come se qualcune se l'avesse
restrette attorne, tutte quante attente
come a senti descorre se sò messe.
Pù tutte quante 'n vole a centenare
e haie trasentute dice: "Su,
cuntente:
ècchela qua, che vè ,surella
Chiare!"*

ALBA AD ASSISI

Chi sa dove, una piccola chiesa,
forse di là dal bosco, ha risvegliato
l'alba che là su per le cime ancora
se la dormiva e sognava le stelle.
Ed a quel suono della campanella
da tutti i venti, pronti a una
chiamata,
con uno sbatter d'ali, son piombati
sulla strada piccioni e tortorelle;
e come se qualcuno se li fosse
ristretti intorno, tutti quanti attenti
come a sentir parlare si son messi.

Poi tutti quanti in volo a centinaia
e ho trasentito dire: "Su, contenti,
eccola qua, che vien, sorella
Chiara!"

Giovanni Zavarella

UN'ESTATE DI MANIFESTAZIONI

“PENSIERO E IMMAGINI”

Antologia di racconti e poesie

L'Associazione 'Il Corimbo' di Perugia, diretta dal prof. Angelo Veneziani, non perde occasione per promuovere i suoi progetti culturali.

In collaborazione con CESVOL ha pubblicato recentemente 'Pensiero e immagini', antologia di racconti e poesie, nella serie dei quaderni del volontariato. Il volume, (pagg. 132), a cura del Presidente del Corimbo, si impreziosisce dei contributi: introduzione di Luigi Lanna, presidente Cesvol di Perugia, testimonianza di Bruno Brunori, direttore Umbria sette giorni (presidente della giuria tecnica), presentazione di Angelo Veneziani (presidente Associazione e curatore dell'opera). Non sono assenti le notazioni critiche di altri componenti della Giuria Tecnica: Gianluca Prosperi, Fabio Melelli e Giovanni Zavarella.

L'opera riporta per la sezione finalisti adulti i testi di Claudio Ferrata 'Ius', (I classificato), Rita Santarelli 'Via Garibaldi', (II classificata), Lenio Vallati 'Senza via di Scampo', (terzo classificato), Margherita Pierini 'La storia di Iolanda', (IV classificata), Salvatore Sorriso 'Carminello il Maltese', (V Classificato), Dorella Dignola 'La buca', (VI classificata), Catia Rogari 'La vita alla fermata', (VII classificata), Matteo Comastri 'Io c'ero-2022', (VIII classificato), Piero Pini 'La macchinetta infernale' (IX classificato), Costantino Mori 'Giurassico' (X classificato).

Per la sezione finalisti di poesia adulti sono riportate le liriche di: Domenico Luiso 'Molte parole' (I classificato), Marisa Provenzano 'Portami con te' (II classificata), Giulio Dario Ghezzi 'Come un presagio' (III classificato ex aequo), Giuliano Filippini 'Il Pollaio democratico' (III classificato ex aequo), Ines Scarparolo 'Sassi de cavesàgna' (V classificato), Armando Bettozzi 'Le grida senza voce', (VI classificato), Alessandra Santi 'La memoria dell'acqua', (VII classificata), Danilo Sacoccia 'Autunno' (VIII classificato), Franca Fiorucci 'In quel viale', (IX classificata), Alessia Palazzoli 'Dopo il temporale' (X classificata).

Sono riportati anche i testi dei vincitori della narrativa giovani: 'Marianna Fatti 'La breve notte', (I classificata), Andrea Guelfi 'Il falco e il veggente', (II classificata), Alice Casagrande Moretti 'Circo Baluardi' (III classificata).

I vincitori della sezione poesia giovani: Ursula Martellotti 'A mio padre' (I classificata), Marta Mercati 'Piccola profuga', (II Classificata), Maddalena Betti 'Spengo il cuore'. (III classificata). Non difettano foto della cerimonia di premiazione.

Red.

“MARIA DI NAZARETH” di L. Pretto e M. Mantovanelli

Domenica 17 Giugno 2012 per l'Organizzazione dell'Associazione 'Intra' e il patrocinio del Vescovado e del Comune di Assisi, presso la Sala del Trono della Curia Vescovile di Assisi è stato presentato il libro di Luigi Pretto e Marina Mantovanelli dal titolo 'Maria di Nazareth' della Casa Editrice Mazziana. Il volume prende corpo dall'ideale della 'Vergine dei Vangeli nella visione di Dante, nella sensibilità dei poeti e nell'intuizione degli artisti'.

Il volume si è avvalso delle relazioni di Paolo Rumiz, Glauco Pretto e Pino Agostini. Hanno presenziato l'Arcivescovo Mons. Domenico Sorrentino e il sindaco di Assisi Ing. Claudio Ricci. La moderazione è stata affidata al prof. Enrico Sciamanna. Ad impreziosire il pomeriggio culturale c'è stato l'intervento musicale della Comedia Harmonica.

E... STATE INSIEME

E... state insieme, una bella esperienza ricca, vivace, vissuta nell'ambito della nostra Parrocchia di Santa Maria degli Angeli con la presenza di cinquanta ragazzi fra i 6 e i 13 anni seguiti da animatori generosi ed attivi che, mettendo insieme capacità, creatività ed il proprio tempo, hanno vissuto per tutto il mese di luglio in gioiosa amicizia. Le attività proposte iniziavano al mattino alle ore 8.30 con un momento di preghiera comunitaria; i ragazzi eseguivano poi nei vari laboratori le attività organizzate dal gruppo degli animatori: ricamo, decoupage, gioco degli scacchi, laboratorio delle fiabe, lingua inglese, laboratorio canto, danza e musica, compiti scolastici.

Ampio spazio allo sport dominato come sempre dal "calcio" ed i nostri ragazzi sono stati eccezionali ma le ragazze li hanno sicuramente superati. Ogni fine settimana "uscite" sia ricreative che formative finalizzate alla conoscenza di Chiara e Francesco, i nostri Santi concittadini di Assisi. Luoghi scelti: visita alla Basilica di Santa Maria degli Angeli con la



proiezione del video per la conoscenza del luogo, San Damiano, Rivortorto, Eremo delle Carceri; come guida la bravissima R. V. che ha saputo illustrare ai ragazzi i suddetti luoghi in maniera eccellente e tipicamente francescana. Le piccole escursioni a piedi? ma... cinque taxi a nostra disposizione data la forte calura estiva.

Nell'ultima settimana incontro con il vice sindaco arch. Antonio Lunghi nella sede comunale di Santa Maria degli Angeli ed i ragazzi si sono sbizzarriti nelle domande più svariate, fra loro abbiamo già notato qualcuno che in futuro si darà alla politica... fin d'ora gli facciamo tanti auguri! Chissà che fra questi ci sia un futuro sindaco? Per la chiusura del Campus è stata organizzata una bella festa all'esterno della nostra Parrocchia con la partecipazione dei ragazzi e delle loro famiglie.

E' stata allestita una mostra con i lavori da loro realizzati durante il Campus. Molto gradita la presenza del nostro sindaco ing. Claudio Ricci ed altrettanto il suo intervento, mirato all'efficacia dell'oratorio ed invitando calorosamente a seguire negli anni futuri, questa esperienza ottimale per la crescita dei ragazzi e degli adolescenti. Un grazie va a tutti gli animatori che hanno collaborato per la riuscita del Campus e alle sig.re del ricamo che, tramite l'interesse della Sig.ra Tiziana Borsellini, hanno con molta pazienza, insegnato alle nostre ragazze il "punto a croce" e a tenere l'ago tra le mani. Oggi nell'era del computer è stata un'avventura veramente affascinante! Ringraziamo di cuore i ragazzi che con la loro vivacità, la loro tenacia, a noi adulti, ci hanno trasmesso tanta gioia di vivere e a loro è stata offerta la possibilità di lavorare insieme: dialogando, conoscendosi, ascoltando e soprattutto a volersi bene nell'aiuto reciproco. Un grazie va a Padre Luca e Padre Massimiliano per la loro disponibilità e dedizione. Ragazzi vi aspettiamo tutti il 07.09 alle ore 16.00 nella nostra Parrocchia di Santa Maria degli Angeli per ritrovarci insieme per un lauta merenda, ma mi raccomando, con il diario fra le mani, per conoscere le vostre riflessioni e le vostre proposte!

Giovanna Centomini Tomassini

Trattoria Hotel da Elide



Elide dal 1960

via Patrono d'Italia, 48
S.M. Degli Angeli
tel. 075-8040867
tel. 8040221
Fax 075-8049141
info@assisihoteldaelide.com
www.assisihoteldaelide.com

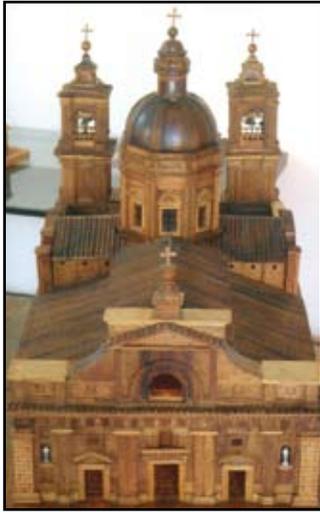


BUINI LEGNAMI

Ufficio e deposito: Zona Industriale
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075-8043643 - Fax 075-8041646
E-mail: fbuini@tiscalinet.it - www.buinilegnami.it

ESPOSTI NELLA GALLERIA “LE LOGGE” DI ASSISI GLI ESITI ARTISTICI DI FAUSTO BECCHETTI

Anche quest'anno Fausto Becchetti ha esposto nella splendida Galleria Comunale di Assisi i suoi esiti di artigianato artistico che trovano e trovano nella Città serafica una consolidata tradizione.



I suoi straordinari manufatti, risultanza non solo di perizia e di pazienza certosina, ma anche di amore alla propria Città, visualizzano realisticamente e con corrette proporzioni i maggiori monumenti medievali e rinascimentali.

Per la precisione Fausto Becchetti ha allineato nella Galleria assisana una serie di opere di particolare fascino, non ultimo le Basiliche Papali di Assisi e di S. Maria degli Angeli, ottenendo plauso da parte dei tanti turisti e pellegrini che nel mese di agosto si sono portati in Assisi. I visitatori restavano a bocca aperta e lodavano il risultato artistico – architettonico, cogliendo gli aspetti di bellezza che altrimenti sarebbero stati trascurati dalle frettolose visite turistiche.

In una sorta di accattivante miniaturizzazione dai materiali debitamente e realisticamente colorati, i monumenti hanno suscitato nel visitatore una forte emozione, non solo perché la identità monumentale era fedele all'originale, ma anche perché, messi insieme offrivano ed offrono uno spaccato storico-monumentale di una città che, da sempre, ha affascinato tutti gli uomini di buona volontà.

Ci auguriamo che le autorità civili di Assisi pongano attenzione a questi discreti nostri operatori culturali che offrono uno spaccato della Città inedito e ricco di emozioni.

Giovanni Zavarella

UNA CONVIVIALE CON IL PROFUMO DELL'AMICIZIA E DELLA SOLIDARIETA' Organizzata dalla Associazione “Punto Rosa”

Con l'accattivante complicità della magia di una sera di mezz'estate, in un giardino discretamente illuminato anche a “fiori di candela” e soavemente animato da due simpatici musicisti, Silvana Pacchiarotti, benemerita Presidente dell'Associazione “Punto Rosa”, nel rispetto di una simpatica tradizione, ha organizzato, in modo eccezionale, l'annuale conviviale, coinvolgendo tutti coloro che a vario titolo, collaborano con l'Associazione.

L'appuntamento, al di là della raffinatezza gastronomica e decorazionale che rivela tutta intera la squisita sensibilità femminile della generosa Presidente, ha il valore notevole di far incontrare tante persone di buona volontà che hanno a cuore, grazie ad un pronunciato spirito di servizio, la salute fisica e psichica di tutte le donne che hanno dovuto combattere con il morbo del secolo.

Tutto ciò è utile, altresì, per far incontrare operatori sanitari, operatori culturali, autorità comunali, non tanto per uno scambio evasivo ed effimero, quanto invece per promuovere la umanizzazione della medicina, senza pietismi manierati, ma semplicemente per intercettare una umanizzazione della terapia che senza la quale molti sforzi terapeutici non vanno a buon fine. Peraltro, facendo ricorso alle immense risorse di un volontariato presente, e sempre

più diffuso nel territorio, l'Associazione di Silvana Pacchiarotti che sta allargando la sua azione operativa, oltre i confini umbri, realizza interventi mirati che vanno da un'assistenza reale e concreta ad una puntuale e preziosa informazione preventiva, prima, durante per sostenere la “paziente-persona” e dopo per accompagnarla nel difficile percorso di accettazione di una nuova condizione.

L'occasione della serata è stata sobriamente spiegata da Silvana



Pacchiarotti che ha voluto salutare personalmente tutti i suoi ospiti (non meno di 140 persone) e specificare il valore che ella affidava alla conviviale.

Espressioni di plauso e di apprezzamento sono state rivolte dal Dr. Luciano Carli che da sempre assiste (con estremo spirito di servizio) medicalmente e psicologicamente l'Associazione e le sue aderenti e dal prof. Giovanni Zavarella, da sempre convinto sostenitore che l'Associazione svolge un ruolo di raro impegno sociale che completa e, non di rado, supplisce, alle carenze delle strutture pubbliche.

La conviviale, riduttiva considerarla solo tale, ha avuto anche il valore di scambi di idee e di opinioni sulla sanità e sul futuro del nostro nosocomio, nonché di suscitare una rinnovata attenzione amicale fra le persone intervenute e, soprattutto, di confermare l'amicizia alla Presidente Pacchiarotti e la disponibilità ad aiutarla nella sua nobile missione di aiuto a quelle persone che, colpite dai “Silenzi Assordanti” della malattia chiedono dignitosamente di non essere abbandonate.

C'è da augurarsi una maggiore attenzione delle autorità comunali.

Redazione

ADUNATA PER GLI ANGELANI DELLA CLASSE 1952

Ognuno passi voce per rispondere
“presente” al pranzo corale
per festeggiare 60 primavere insieme.
Entro domenica 7 ottobre
gli interessati possono contattare
le promotrici della bella iniziativa
telefonando a:

Giovanna 335.5779170

Rita 349.0723315

**Ottica
BRUNOZZI**

Centro applicazioni lenti a contatto

Viale Patrono d'Italia
S.M. degli Angeli - Tel. 075.8041435

PENNY LANE
- PIZZERIA TAVERN -

Tel. 075-8040753

Via G. Becchetti, 61/B - S. Maria degli Angeli - Assisi - PG
www.pennylanetavern.it - E-mail: marco@pennylanetavern.it

...giovane, allegro, caldo, sfizioso...sempre giusto!

ROTARY CLUB CONVIVIALE TEMATICA DEL MESE DI AGOSTO 2012

dedicando una relazione dell'enciclopedico Past President PIO DE GIULI alla figura umana e poetica di GIOVANNI PASCOLI (1855-1912) in coincidenza del primo centenario della morte.

La lettura iniziale di due celebri composizioni – “X agosto” e la “Cavallina storna” – mentre ha rinnovato negli ascoltatori remote emozioni legate alle rispettive esperienze scolastiche, ha consentito di entrare con immediatezza nella sofferta biografia del poeta romagnolo, espressione del suo tempo segnato dalla crisi del positivismo e dall'avvento del decadentismo.

Nel corso della relazione è stato ricordato come Pascoli venne cooptato dall'Accademia Pro-perziana del Subasio come socio corrispondente il 13 novembre 1903, quando la sua fama di docente universitario si era ormai affermata con le esperienze di Messina e di Pisa, fino all'approdo ultimo nel prestigioso ateneo di Bologna dove, da allievo prediletto del Carducci suo predecessore nella cattedra universitaria, si era laureato con una tesi sul poeta greco Alceo. Rapidi accenni alla poetica pascoliana hanno fatto riemergere il mito del “fanciullino” presente in ogni essere umano con la primigenia capacità di stupirsi, senza malizia, con immediatezza conoscitiva esente da mediazioni di qualunque tipo. Altrettanto avvincente per il suo simbolismo universale è stato evidenziato l'elemento del “nido”, rassicurante rifugio dalle insidie del mondo esterno.

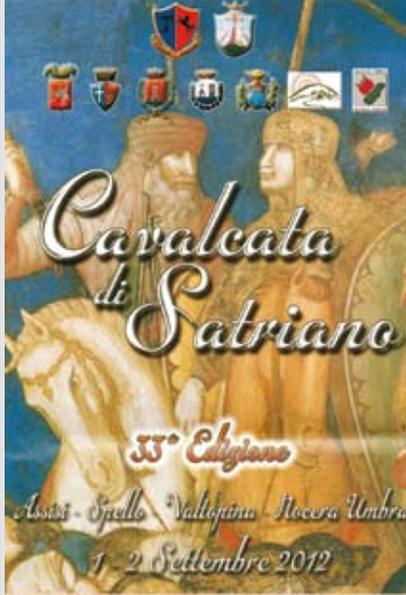
Il relatore ha infine evidenziato, con alcuni esempi estratti dalla vasta produzione poetica aperta nel 1891 con una raccolta - “Myricae” - programmatica già nella scelta del titolo dal sapore virgiliano (“ non omnes arbusta iuvant humilesque myricae” IV Ecloga), la marcata funzione innovatrice del Pascoli sia sul piano dei contenuti (tratti dalla quotidianità e dal mondo contadino delle sue origini), sia sul piano dello stile basato sulla coordinazione di periodi brevi ed incisivi lontani dalla magniloquenza del classicismo e anticipatori dell'ermetismo.

Non è mancato un accenno all'ennesimo processo di appello celebrato in questo mese a San Mauro di Romagna (Pubblico accusatore Ferdinando Imposimato e Difensore Nino Marazita) per tentare di far luce sul'assassinio di Ruggero Pascoli ancora avvolto, dopo 145 anni, dal mistero che non ha impedito alla giuria popolare di oltre 1.000 persone di pronunciare un verdetto di colpevolezza, postumo ma significativo, a carico del presunto mandante Pietro Cacciaguerra e degli esecutori materiali Michele Della Rocca e Luigi Pagliarani.

In sintesi si è trattato di una bella serata conclusa con il ringraziamento al relatore da parte del Presidente del Club Giovanni Pastorelli e con gli applausi dell'uditorio, palesemente soddisfatto di questa “escursione” culturale di alto profilo.

Per l'incontro mensile del mese di agosto (sabato 25), con lo scopo di valorizzare anche risorse interne al Club, è stato scelto dal Consiglio Direttivo l'argomento della poesia

Rievocazione storica



Con la collaborazione:

PROVINCIA DI PERUGIA
 COMUNE DI ASSISI - COMUNE DI SPELLO
 COMUNE DI NOCERA UMBRA - COMUNE DI VALTOPINA
 DIOCESI DI ASSISI - NOCERA UMBRA - GUALDO TADINO
 COMUNITA' MONTANA MONTI MARTANI, SERANO E SUBASIO
 PARCO MONTE SERASIO - CAMERA DI COMMERCIO E ARTIGIANATO PERUGIA
 CAVALLIERI COLLE DEL PARADISO
 QUARTIERI NOCERA GIUBBA - PORTA S. CROCE E BORGO S. MARTINO
 ASSOCIAZIONI COMMERCianti ASSISI - VILLA POSTIGNANO
 PER LA RINASCITA DI NOCERA SCALO - AMICI DELLA MONTAGNA DI ASSISI
 CENTRO IPPICO S. GIORGIO - CENTRO IPPICO PEGASO
 PRO LOCO DE ASSISI - NOCERA UMBRA - RIVOTORETO - COSTA DI TRES - VIOLE
 ARMIENZANO - EXTRA MOENIA S.M. LIGNANO - CAPODACQUA - SPELLO
 S. GIOVANNI DI COLLEPINO - C.C.U.R.S. - ASSOCIAZIONI SPELLO

Ufficio Stampa del Club

LA XXXII EDIZIONE DEL PALIO DI SAN RUFINO

Con una conferenza stampa del presidente della Compagnia Balestrieri di Assisi Giulio Benincampi, è stato riferito il programma del palio e spiegato il suo significato. Erano presenti il sindaco Claudio Ricci, il vescovo di Assisi, Nocera Umbra, Gualdo Tadino Domenico Sorrentino, l'assessore Francesco Mignani. Il presidente ha voluto sottolineare che “Grazie al palio e alla sua compagnia promotrice è stato possibile recuperare valori etici, morali e culturali legati al territorio tra cui la tradizione della balestra che ha permesso, tra



l'altro, la ripresa dei rapporti con quei paesi come Gubbio, San Sepolcro e San Marino, in cui questo strumento è nato”. Il Primo Cittadino ha ricordato anche “il ruolo di attrazione turistica della Compagnia Balestrieri, che per questo va incentivata nelle sue attività con finanziamenti ed iniziative che dovrebbero coinvolgere tutto il territorio comunale”.

“La compagnia non è solo giochi e divertimento” - ha continuato il

Vescovo - “è anche un punto di ritrovo sociale e di aggregazione; ed Assisi con il palio, rilegge con questo significato il Medioevo, non più considerato un periodo oscuro ma di piena armonia teologica tra uomo e Dio.”

Il rapporto stretto che c'era tra le persone, insieme alla vera solidarietà e alla percezione di tutto l'universo che gli uomini dell'epoca avevano, rivivono oggi più che mai nel gruppo dei balestrieri. Infatti, come è stato sottolineato dal suo presidente, la compagnia “è una grande famiglia che si arricchisce ogni anno”. Conferma di ciò è la cerimonia con cui vengono accolti all'interno della compagnia tutti i nuovi bambini nati tra le coppie del gruppo.

Dopo il Calendimaggio, l'appuntamento con il Medioevo ad Assisi si è rinnovato ad agosto con il “Palio di San Rufino” giunto al suo trentaduesimo anno come la “Compagnia Balestrieri” che lo ha organizzato. Dal 18 al 26 del mese scorso la città del buon Francesco ha di nuovo risentito tra le sue mura il rullo dei tamburi, le grandi bandiere rionali hanno ancora una volta danzato in aria guidate dalle abili mani degli sbandieratori mentre quelle delle sapienti donne di casa sono state impegnate a preparare quei manicaretti dal sapore calorosamente antico.

Tutta la festa ed il suo contesto sono stati coordinati con attenzione dal vice presidente Claudio Menichelli ma soprattutto c'è stata messa tanta passione da parte dei membri della compagnia che oltre ad essere stati impegnati nelle varie rievocazioni storiche per le vie del paese hanno dato il meglio di loro durante la serata finale che li ha visti sfidarsi nei vari giochi per la conquista del palio; dipinto quest'anno dalla giovane Maria Stella Calabretta. “Come sfondo ai terzi (tre rioni: Divine Marie, San Francesco, San Rufino) ho disegnato un leone, simbolo della forza e del coraggio dei nostri balestrieri”. Ha detto Maria Stella durante la conferenza in cui è stato spiegato il programma del palio ed il suo significato.

Il Palio di San Rufino quindi, anche se nasce come una festa strettamente locale e campanilistica, ha nel suo spirito il messaggio della comunione tra uomini che condividono lo stesso interesse per usi passati ma che grazie al palio sono destinati a rivivere ogni anno con più forza e con più vigore.

Samanta Sforna

CONCORSO MISS UMBRIA PER MISS ITALIA 2012

Grande successo di pubblico e di consensi per la selezione regionale di miss Umbria per miss Italia 2012 svoltasi giovedì 12 luglio presso il Buon Caffè in piazza Garibaldi a Santa Maria Degli Angeli che ne ha curato anche l'organizzazione. Durissimo lavoro per la giuria della serata presieduta da Franco Brunozzi consigliere comunale al comune di Assisi, nel dover selezionare le 27 concorrenti provenienti da tutta la regione, ma comunque al termine dello scrutinio ha espresso il seguente verdetto:

1^ Classificata Miss Wella Santa Maria: ANNALISA PETRINI - 24 anni - di Terni - Commessa - alta 1,78 - occhi verdi - capelli castani - del segno dei Gemelli

2^ Classificata Miss Rocchetta Bellezza ANASTASIA TORRIOLI- 18 anni - di Citta' di Castello - Studentessa - alta 1,80 - occhi marroni - capelli castani - del segno dell'Ariete.

3^ Classificata Miss Wella GIORGIA PECCIA - 20 anni - di Castiglion Del Lago - Studentessa - alta 1,73 - occhi azzurri - capelli castano chiari - del segno dei Pesci.

La serata è stata presentata in modo impeccabile da Raffaello Zanieri che ha coinvolto tutto il pubblico presente con le sue performance canore.

L'organizzazione della serata è stata curata dall'Agenzia Syriostar di Gerry Stefanelli responsabile del concorso per l'Umbria con la collaborazione di Giovanni Rastrelli e in loco da Loris Gismondi, Luca Pastorelli e Riccardo Balducci.

Componenti la giuria: Franco Brunozzi, Bruno Barbini, Carla Brizi, Carlo Giammarino, Giovanni Granata, Emanuela Grimaldi, Fabrizio Morettini, Irene Sorrentino e Alfiero Toppetti.



UNA NOTTE PER CARUSO

L'atelier angelano *iDeMà* di Assunta ancora in primo piano



**Alzeremo
barriere
invalicabili!**

Vieni a vivere
la pallavolo
da protagonista
Vieni a far parte dei...

Block Devils

Per informazioni
e iscrizioni:
Maurizio
335 1375542



SPAZIO GIOVANI

LE MIE VACANZE CON I RAGAZZI



Ci eravamo lasciati che ero in procinto di partire con i ragazzi della parrocchia di Bastia, ci ritroviamo al mio ritorno dopo settimane calde ed intense passate al fianco di giovani e giovanissimi.

Dopo aver a lungo preparato giochi e riflessioni, siamo partiti il 6 Agosto con destinazione santuario "La Salette" di Salmata, nei pressi di Nocera Umbra e lì siamo rimasti per 3 settimane.

La prima e la terza settimana erano riservate ai ragazzi che si apprestano a ricevere il sacramento della Confermazione (o Cresima), mentre alla seconda potevano partecipare ragazzi e ragazze dai 9 ai 13 anni.

Tre settimane all'insegna dei valori: niente playstation, uso limitatissimo dei cellulari (giustificato dall'apprensione dei genitori che sono sempre meno abituati e disponibili a "separarsi" dai propri figli), acqua naturale e aria aperta (niente bibite colorate nè giornate intere passate in camere polverose ad arrostitire gli occhi sugli ardenti schermi dei computer).

A dirla tutta, a parte qualche rara eccezione, i ragazzi non hanno sofferto (soprattutto i più piccoli) la mancanza di tecnologie ed è stato bello vederli, anche se nei primi giorni non si conoscevano bene tra compagni di gruppo, giocare insieme ed aprirsi alle loro debolezze, dubbi, esperienze, assistiti da un gruppo di animatori e catechisti disponibili e preparatissimi.

Nonostante ciò è evidente la pesante mano di Facebook, di internet e di alcune discutibili "mode" che condizionano e caratterizzano sempre più la generazione che verrà: ne risentono i rapporti con

gli altri, c'è difficoltà nell'esprimersi, nel leggere e nello scrivere e basta veramente poco per intuire le abitudini dei ragazzi che sempre più vogliono sentirsi coccolati e viziati, in un vero e proprio climax ascendente di pigrizia che spesso, ahinoi, sfocia nella maleducazione e nella mancanza di rispetto.

Niente di tragico: i ragazzi si divertono, giocano, parlano, si confrontano, fanno amicizia e, per fortuna, acquisiscono parte di quei valori che noi stiamo lì a cercare di trasmettergli.

Così quando arriva il faticoso momento dei saluti le lacrime prendono il sopravvento, gli abbracci e le dediche fanno da padrone, e vedi i ragazzi apprezzare il tuo servizio: ti dicono che vogliono restare, che sei un amico per loro o addirittura un modello, e capisci che questa esperienza è molto utile per loro, ma anche per te.

Magari torni stanco, magari hai dormito poco, magari ti sei anche un po' arrabbiato, ma anche tu piangi, e ti mancano i ragazzi, come a loro manchi tu.

Ecco, queste sono le mie "vacanze" da 3 anni a questa parte, non vedrò il mare o le coste di Saint-Tropèz, non saranno giorni di completo relax, ma questo isolamento dal mondo virtuale-tecnologico, materiale e materialista sembra essere ormai l'unica via di scampo allo smog offertoci tutti i giorni.

Come cantano in un musical americano, "Gigi": "gioventù! Ecco che ci vuole, gioventù. Frequenta chi ce l'ha e un po' ti resta addosso."

Alberto Marino



PARLIAMO DI ENIGMISTICA

Per "gioco enigmistico" s'intende un qualsiasi *rompicapo* la cui soluzione richiede solo spirito di osservazione e vivace intuizione. Dopo aver proposto, nei mesi scorsi, una discreta varietà di *enigmi* con alcuni esempi per ogni tipo, è tempo di proporre di diverso tipo tutti insieme, anche inserendo all'inizio una simpatica variazione.

Trovare la chiave del seguente racconto:

1. Surrealismo

Uno degli *avventurosi ottentunenni, esaurito e nettuniano*, chiese alla *superiora*: "È lei una *ipotenusina*?"
 "No! - ella rispose - Sono una *sequoia* degli *equatori*!"

INDOVINELLO

Non c'è l'ascensore

2. Talora ha la coda, talora gli manca,
 non scende e non sale
 eppure le scale io faccio con esso.

SCIARADA

L'unione fa la forza

3. Prendi quel putto alato che nel cuore
 scocca la freccia ardente dell'amore
 e dopo prendi un atomo eccitato:
 mettili insieme, fanne una sciarada

e certamente troverai per strada
 quel che alle rocce fanno l'acqua e il vento.

CAMBI DI INIZIALI

Le fatiche di una fanciulla

4. Guendalina, all'ora xyyyy,
 non ancor del tutto xyyyy,
 e perciò piuttosto xyyyy,
 camminava molto xyyyy
 e portava sulla xyyyy
 una ben pesante xyyyy.

ANAGRAMMA

Il primo giorno al mare

5. Usci dalla xxxxxx
 una ragazza bella,
 ma era quasi xxxxxx
 come una mozzarella.

FALSO ITERATIVO

Il bimbo si è infortunato

6. Per quel graffio al dito xxxxx
 ha la mamma un buon yyxxxxx:
 disinfecta quel ditino
 e vi mette un cerottino.

Angelo Ignazio Ascioti

Soluzioni a pag. 31



Spello e Bettona

www.bccspelloebettona.it

I LETTORI CI SCRIVONO

Gent.mo Direttore,
vorrei segnalarti, ma soprattutto vorrei che chi di dovere provvedesse, il triste abbandono del parco in Via Patrono d'Italia (dietro i palazzi Falcinelli) il prato non esiste più, la siepe si sta seccando come



qualche albero, nessuno che annaffia, nel parco non vi è nessun cestino per la raccolta della carta, i cassonetti sono messi a fianco della siepe davanti allo scivolo dei bambini. Ogni tanto arrivano degli operai di una cooperativa a tagliare la siepe, e togliere i rami secchi, quelli bassi perché per quelli più alti non hanno la scala, però il prato lo tosanò alzando un gran polverone perché di prato non c'è nemmeno l'ombra. Vorrei segnalare (ma lo sanno) che lì sotto ci sono due vecchi pozzi utilizzati dal molino Costanzi, perché non ripristinarli? Ultima considerazione, la vivibilità di una città non è solo curare le aiuole all'ingresso del paese, per far vedere che tutto è bello pulito, ma è solo specchio per le allodole.

*Cordiali saluti
Giovanni Pinchi*

L'ANGOLO DI FAGIOLINO



ULTIME NOTIZIE DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

ZONA MOJANO

Il Sindaco di Assisi Claudio Ricci, in assonanza con l'Assessore Lucio Cannelli, hanno ricordato che nella zona del Parcheggio di Mojano (dopo la recente inaugurazione della scala mobile, dal nuovo parcheggio al centro storico) si stanno aprendo i lavori per la "sistemazione e bonifica ambientale delle Fonti di Mojano" e, entro la fine dell'anno, anche l'ex Mattatoio di Mojano verrà utilizzato come sede della Guardia di Finanza. Una zona, quella di Mojano, che, con questi interventi conclusivi, viene "completamente riqualificata e valorizzata sul piano ambientale".

SCUOLA E CULTURA

Il sindaco di Assisi Claudio Ricci e l'assessore ai lavori pubblici Lucio Cannelli e l'assessore alla pubblica istruzione Francesco Mignani, a seguito di un odierno "racordo tecnico" confermano che per l'inizio dell'anno scolastico ben tre edifici, a questo scopo ampliati o realizzati, saranno pronti e inaugurati.

Si tratta del Centro Servizi Socio Scolastici di Petrignano d'Assisi che sarà inaugurato, in linea con gli intendimenti del Consigliere Rino Fredii, Sabato 8 Settembre alle ore 11, e avrà una funzione importante per il Polo Scolastico, anche per le attività socio culturali del paese di Petrignano d'Assisi.

Il 10 Settembre è invece prevista l'inaugurazione, in coincidenza con l'avvio dell'anno scolastico, dell'ampliamento migliorativo della Scuola Materna di Santa Maria degli Angeli (ore 9.30) e dell'ampliamento migliorativo della Scuola Materna di Torchiagina (ore 17).

Le numerose inaugurazioni delle scuole indicano, come ricordato dal Sindaco di Assisi Claudio Ricci e dall'Assessore Francesco Mignani, l'impegno del Comune per migliorare i 16 complessi scolastici del territorio e sostenere anche, con i piani di offerta formativa, progetti didattici (mantenendo invariate anche le tariffe di mense e trasporti scolastici).

A Settembre sono in programma altre inaugurazioni fra cui, Sabato 15 Settembre alle ore 16, il Complesso S. Ildebrando, in Centro Storico ad Assisi, recentemente ristrutturato, che sarà adibito a luogo socio culturale anche sede delle Pro Loco di Assisi e regionale (UNPLI Umbria).

INAUGURAZIONE PALAEVENTI E NUOVA CASERMA

Venerdì 21 settembre sarà aperta al pubblico parte del Pala Eventi limitrofa al Teatro Lyrick, mentre sabato 13 ottobre verrà inaugurata la nuova caserma dei Carabinieri di Assisi sita presso la frazione di Santa Maria degli Angeli.

Inoltre, il prossimo 2013 vedrà l'inaugurazione di opere pubbliche attese da anni: il cinema multisala, l'asilo nido comunale, il nuovo palazzetto dello sport.

QUANDO SI FARA' GIORNO?

In relazione all'Hotel Subasio dopo che il primo "bando di gara" è andato deserto il Presidente e il Consiglio stanno lavorando alla "rimodulazione del bando pubblico", al fine di renderlo "aperto il più possibile alle migliori proposte gestionali".

Entro qualche settimana il nuovo bando sarà pubblicato ed entro l'autunno 2012 dovrebbe essere individuato il nuovo gestore affinché possa, con un tempo sufficiente, organizzare, sul piano gestione e della promozione, la prossima stagione turistica.

INFORMIAMO I LETTORI

Lo spazio è sempre tiranno per cui solo dal prossimo numero torneremo a parlare del "Comitato civile angelano per i festeggiamenti francescani".

Ce ne scusiamo con i lettori.

Tutti coloro che navigano su internet possono leggere gli articoli di proprio interesse de "Il Rubino" consultando il sito:

www.ilrubino.info

Il nostro archivio è attivo dal 2004.

Per ogni utilità riportiamo anche la nostra e-mail:

redazione@ilrubino.info

SPIGOLATURE REDAZIONALI

di Pio de Giuli

CORSI A SANTA TECLA

Nell'accogliente struttura della Diocesi si sono tenuti due corsi di notevole interesse dedicati, rispettivamente, alla cetra, all'arte floreale e alla sartoria di paramenti e arredi liturgici (7-10 luglio) e alla iconografia bizantina (dal 10 al 17 luglio). Le due distinte occasioni di approfondimento hanno arricchito le conoscenze dei partecipanti (sacerdoti, seminaristi, religiosi, ma anche laici) alimentando il gusto antico, tramandato da secoli, di abbellire i momenti di preghiera

DA ROCCA S. ANGELO UN ACCORATO APPELLO ALLA SOLIDARIETA'

Giovedì 12 luglio, a Rocca S. Angelo, nella casa ospitale di Luigino Ciotti, attivissimo Presidente del Circolo "Primo Maggio", come sempre capace di portare lo sguardo e l'impegno su vasti orizzonti, si è svolto un incontro centrato sulla testimonianza di ORTHODO BERMO, rappresentante del fiero popolo nomade dei WADABE' DEL NIGER, presente in una terra intrisa di povertà che ha ispirato il film "I pastori del sole" del regista Werner Herzog. Dal loro vocabolario tribale è tratta la parola antica "ABBANAI" (letteralmente "dare a chi è senza") che identifica il progetto di azione umanitaria ispirato ai criteri previsti dalla legge regionale 26/99 e destinato a restituire ai Wadabè gli animali di cui hanno bisogno decimati dalla siccità cronica della loro terra. Potranno così, - con le mucche, i cammelli, i dromedari, gli asini, le pecore e le capre ricevuti in dono - continuare la loro pacifica esistenza a contatto con la natura di cui sono fedeli e rispettosi custodi.

LA PREZIOSA ICONA DELLA VERGINE DEL FILEREMO IN TRASFERTA A MOSCA

Dal 5 luglio è stata inaugurata presso il Museo del Cremlino di Mosca una mostra dedicata a "I TESORI DELL' ORDINE DI MALTA" tra i quali è stata inserita l'icona della Vergine del Fileremo custodita nella Basilica Papale di Santa Maria degli Angeli dove venne portata dall'isola di Rodi dai frati Minori negli anni 60 dello scorso secolo. La venerata immagine tornerà in Assisi dopo il 9 settembre data di chiusura della mostra in argomento.

RAFFINATA ESPOSIZIONE DI SETE DIPINTE A MANO

La galleria "Le Logge" di Piazza del Comune ha ospitato dal 9 al 12 agosto una ricca selezione delle opere di LIDIA BIANCO, polimorfa Artista nata a Loano (SV) nel 1950 trasferitasi sulla montagna di Assisi, a Costa di Trex, sospinta dal suo amore per la natura nel 1971. Da allora ha seguito vari percorsi creativi che l'hanno portata a specializzarsi nella pittura su seta secondo varie tecniche dallo shibori al batik, frequentando tutti i colori possibili con predilezione per il rosa, il lilla, la lavanda e la salvia. Per questo l'intrigante titolo della mostra ha evidenziato "Emozioni... ascoltando i colori che la seta raccoglie" ed ha offerto una rapsodia di profumi (cumino, zenzero, cannella, zafferano, chiodi di garofano, senape), arricchita da un contorno di musiche e danze orientali dal sapore fiabesco.

PERSONALE ANTOLOGICA DI WILLIAM CONGDON NEL CENTENARIO DELLA NASCITA

Presso la Galleria d'Arte della Pro Civitate Christiana è stata allestita una importante mostra antologica centrata sulla produzione di William Congdon (1912-1998), pittore statunitense, esponente di spicco della corrente "Action Painting". L'esposizione, inaugurata il 24 agosto nell'ambito del LXX° corso di studi cristiani resterà aperta fino al 4 novembre. Offre una selezione significativa dei dipinti dell'Autore, alcuni dei quali mai esposti. Si articola in tre sezioni - "la Cittadella, Assisi, itinerario a Cristo" - che, nelle 50 tavole complessive, riassumono il rapporto di Congdon con la terra francescana dove l'Artista si convertì al cattolicesimo nell'anno 1959 e dove rimase fino al 1970 per poi proseguire i suoi percorsi di "Globe-trotter" in India, in America Latina e nel Vicino Oriente. Il suo ultimo approdo nel monastero benedettino di Buccinasco (Mi) è rievocato dal Priore di Bose, Enzo Bianchi, nel catalogo della Mostra che per la sua valenza documentaria merita di essere letto e conservato da tutti coloro che vorranno approfittare di questa opportunità di riflessione e approfondimento.

ONORIFICENZE DEL ROTARY CLUB A DUE SOCI PARTICOLAMENTE ATTIVI

Al termine dell'annata rotariana, conclusasi il 30 giugno, è stato ufficializzato il conferimento della prestigiosa onorificenza P.H.F. (Paul Harris Fellow) a due Soci che si sono distinti particolarmente, anche in ambito professionale, per la vocazione al "service". Si tratta di CARLA GIGLIETTI CHIAVINI, responsabile amministrativo della Casa di Riposo "Andrea Rossi" e Prefetto uscente del Club, nei confronti del quale ha svolto per un lungo periodo il delicato incarico di gestire il cerimoniale e del Past President MAURO NATALI ideatore e realizzatore del progetto "Fish for Forest" destinato ad alleviare le carenze alimentari delle popolazioni amazzoniche dell'Alto Solimoes con moderni impianti di piscicoltura per i quali il valente ittologo ha maturato notevoli esperienze quale responsabile del centro ittogenico del Trasimeno e di quello della Val Nerina, elementi nodali per le strategie di sviluppo e valorizzazione del territorio perseguite dall'Amministrazione Provinciale di Perugia.

"HYPPOMORPHA"

Mostra itinerante nei vicoli della città alta

L'artista partenopea CARLA VIPARELLI, dopo i successi ottenuti alle Scuderie del Palazzo Reale di Napoli e all'ippodromo di Agnano, ha portato i suoi fantasiosi cavalli nei vicoli di Piazza Nuova, rinnovando un rapporto con il mondo equino che si era andato perdendo nei secoli. Al posto degli antichi stazionamenti destinati alle cavalcature (tra le quali i mitici Filomena e Farfallino della famiglia Sacchet) sono state installate, in quattro differenti locations, una ventina di opere (dipinti a parete, sculture in legno e in ferro composizioni multimediali) prodotte dalla geniale creatività dell'Artista. La mostra itinerante promossa in loco dal BAC (Wine, Bar, Art, Gallery) resterà fruibile fino al prossimo 23 settembre.

10 GIOVANI DEL MONDO OSPITI DEL ROTARY CLUB

Giovedì 12 luglio, come da consolidata tradizione, il Rotary Club di Assisi, dopo aver offerto una visita lampo della città, ha ospitato nella splendida struttura ricettiva di Fontemaggio le dieci ragazze, in età compresa tra i 19 e i 24 anni, partecipanti al 58° Corso Giovanile Internazionale organizzato per l'intero mese di luglio con il fine di diffondere l'apprendimento della lingua italiana. Sorprendenti risultati sono stati ottenuti, in collaudata situazione didattica di "full immersion", dalle giovani VECEROVA Dobromila (Repubblica Ceca), JELICIC Branka (Croazia), BANTON Nicole (Maryland, U.S.A.), LOPEZ Patricia (Spagna), O'HALLORAN Sophie (Irlanda), MELANDER Elina (Finlandia), KATINATE Egle (Lituania), NABUKEERA Margret (Uganda), KOUROMENEU Ionna Kleopatra (Grecia), KHALIL Marna Ayman (Egitto). Il Presidente del Club Giovanni Pastorelli, nel rivolgere alle giovani ospiti un caloroso indirizzo di saluto, ha sottolineato l'importanza dell'evento che concretizza la dimensione cosmopolita dell'amicizia tra popoli che il Rotary International pratica e promuove nei cinque Continenti.

CENTO CANDELINE

ALLA CASA DI RIPOSO "ANDREA ROSSI"

Nel pomeriggio di mercoledì 5 settembre è stata festeggiata dai familiari (figli, nipoti e pronipoti), dal personale e dagli ospiti della Casa di Riposo "Andrea Rossi" la signora LUIGIA ROSIGNOLI ved. CECCONI che ha raggiunto l'eccezionale traguardo del centesimo compleanno. Da Santa Maria degli Angeli, dove la festeggiata ha trascorso quasi tutta la sua lunga vita dedicandosi totalmente alla famiglia e alle opere buone, sono giunti a farle gli auguri anche tanti vicini di casa che hanno ricordato la sua gentilezza e la sua esemplare solidarietà.





VITTORIO VISCONTI

335.30.24.33

Con Visconti sempre in linea...

Via G. Ermini - S. Maria degli Angeli (PG) - Tel 075.8041695 - Fax 075.8040097
e-mail visconti_elettronica@tin.it - Partita IVA 01623560545

DI TUTTO UN PO' Cammino Franceseano... "Il miracolo dell'uva"

He... si anche quest'anno le vacanze estive sono finite ed è ora di rimettersi al lavoro. Purtroppo le vacanze passano sempre in fretta ed è duro ricominciare il solito tram tram.

Io però una soluzione ce l'avrei, sfruttate le belle giornate che ancora ci sono e regalatevi delle belle passeggiate con la vostra famiglia o con gli amici. Itinerario? Ripercorriamo il cammino di Francesco dalla nostra Umbria fino alla valle Sabina.

Durante il viaggio vi immergerete in un paesaggio naturale quasi incontaminato come quello della Val Nerina, scoprirete un mondo fatto di luoghi suggestivi e di piccoli borghi medioevali come Ferentillo, Arrone forse meno conosciuti, perchè più lontani dalle rotte del turismo di massa, ma non certo meno affascinanti, fino ad arrivare alla Valle Santa di Rieti, uno dei luoghi più importanti nella storia del Francescanesimo.

In questo anfiteatro naturale troverete sulle colline che ne fanno da corona i Santuari e gli Eremiti che videro la presenza di Francesco: il Santuario di Poggiobustone, La Foresta, Fonte Colombo ed il



Santuario di Greccio.

Salendo da Rieti verso "La Foresta" per una strada leggermente in salita ma molto ombreggiata si trova ad un certo punto la strada che conduce al Santuario costeggiata da suggestive edicole costruite nel 1950 con piastrelle di maiolica che illustrano la Via Crucis, nell'ultima e la più vicina al Santuario, vi è raffigurata la Madonna dell'Uva, a ricordo del miracolo compiuto lì da Francesco:

... "Nell'estate del 1225 il Cardinale Ugolino insistette con Francesco affinché lo raggiungesse a Rieti dove si trovava Papa Onorio III con la sua corte e tutti i suoi medici, così avrebbe potuto per farsi curare la grave malattia che gli aveva colpito gli occhi.

Francesco partì da Assisi con quattro fratelli Leone, Bernardo, Angelo e Masseo.

Giunto nei pressi di Rieti seppe dei festeggiamenti che la cittadinanza stava preparando in suo onore, per sfuggire a queste manifestazioni si rifugiò nella chiesetta di San Fabiano fuori città.

La chiesetta era gestita da un prete privo di risorse economiche che però mise a disposizione di Francesco una casetta vicino alla vigna.

Ben presto si seppe in città della permanenza del Santo in quella dimora e la grande massa dei fedeli che affluivano a S. Fabiano per onorarlo finirono per danneggiare fortemente la vigna unica fonte di sostentamento del povero prete che lo ospitava.

Francesco promise al prete comunque un buon raccolto; così quando vi fu la vendemmia da quei pochi grappoli rimasti ottenne

una straordinaria quantità di vino."

La chiesetta di San Fabiano inglobata nel trecento con il Santuario di Santa Maria della Foresta è oggi riconoscibile nell'edificio che si apre nel chiostro del Convento. Dalla chiesetta si accede allo Speco, la suggestiva grotta in cui Francesco si ritirava in preghiera. La riscoperta della chiesetta si deve al frate francescano Arduino Terzi e ai restauri da lui promossi nel 1947. All'interno, si possono vedere ancora importanti dipinti della scuola pittorica romana della fine del duecento e alla conoscenza dei dipinti della Basilica di Assisi. Nella chiesetta vi è anche la vasca del miracolo dell'uva, ed un piccolo ma suggestivo chiostro del XV sec. che è il cuore del convento.

Il tutto immerso in un bosco rigoglioso con sentieri e luoghi naturali dove potersi ristorare nella pace e nella ricchezza di storia e misticità.

Primo munitevi di un cesto di vimini o di una borsa capiente per poter contenere tutte le cose che servono, preparate piatti veloci, risparmiati, facili da mangiare anche freddi. Sistematevi nella borsa in contenitori ermetici disponendoli in ordine inverso di utilizzo ovvero, in fondo dolci e frutta e così via. Munitevi di un telo per sedervi, tovaglioli di carta piatti, bicchieri e posate di plastica. Una borsa termica per conservare a temperatura ideale le bevande. E mi raccomando non dimenticate una crema per eventuali punture di insetti, e dei sacchi di plastica per buttare la spazzatura... guai a chi non rispetta l'ambiente.

A vederlo così sembra molto complicato e laborioso ma se andate in compagnia e dividerete i compiti, tutto sarà più semplice.

Buona giornata a tutti da Alessandra e Tiziana



CITTA' DI ASSISI **PERUGIA ROMANA**
PERLETTORVATI

Santiago de Compostela Experience

11-14 ottobre 2012

- Volo charter Perugia/Santiago de Compostela/Perugia
- Trasferimenti in pullman riservato con assistenza ORP
- Sistemazione in camera doppia in hotel 3/4 stelle a Santiago in trattamento di pensione completa
- Cena tipica gallega (primo giorno)
- Pullman GT per tutti gli spostamenti
- Guide ufficiali parlanti italiano nel corso delle escursioni e visite
- Visite ed ingressi previsti nel programma

Quota complessiva € 625,00
(per persona in camera doppia)

Per informazioni e prenotazioni:
C.S.T. Tel. 075.8041461 - Cell. 336.910115 - 336.910116
E-mail: csct@casaledelgrillo.it - casaledelgrillo@casaledelgrillo.it

S A S E
OST
O.T.R.I.P.



Casale del Grillo

Autunno in campagna

Al Casale del Grillo
scuola e corsi di equitazione
con passeggiate nel verde

22 camere e 8 miniappartamenti dotati di tutti i confort - Ristorante con cucina tipica Umbra
Pizzeria - Ampi spazi per cerimonie e banchetti

Strada Casa del Diavolo - Civitella Benazzone, 3 - Loc. Morleschio (PG)
Tel. 075.5941010 - Cell. 336.910115 - www.casaledelgrillo.net



NEW SERVICE

S.N.C.

**CENTRO AUTORIZZATO REVISIONI
AUTOCARRI, AUTOVETTURE, MOTOCICLI**

Via dei Mugnai, 6 - S. Maria degli Angeli - ASSISI
Tel./Fax 075.8041461 - 075.8041896
E.mail: iveco.newservice@libero.it

| | | |
|---------------------|---------------------------|--------------------|
| Recapiti Telefonici | FRANCESCO CRUCIANI | 334.6325509 |
| | MASSIMO ZIBETTI | 334.6325510 |
| | LOIOTILE MICHELE | 339.8258277 |

*Dalla Pro Loco Rivotorto
a cura del presidente Adriano Tofi*

LA PRO LOCO DI RIVORTORTO FESTEGGIA LE NOZZE D'ARGENTO

Si, ... sembra ieri, eppure sono proprio 25 anni che la Pro Loco Rivotorto, in quel lontano scorcio degli anni '80, ebbe la felice intuizione di dare vita ad un "evento" originale e particolare qual'è la Rassegna degli Antichi Sapori. Si era infatti nel 1987 quando a Rivotorto, si sentì la necessità di costituire una Pro Loco che desse voce unica a questo paese, si occupasse della sua promozione e della salvaguardia delle sue tradizioni. Dopo



Ospiti della Rassegna: Gianfranco Rosi, Gerardo Falcinelli, Franco Falcinelli, Francesco Damiani, insieme al presidente Adriano Tofi

varie vicissitudini, di cui diremo più avanti, la Pro Loco si costituì nel 1988 e, la sua prima iniziativa, fu la prima edizione della RASSEGNA DEGLI ANTICHI SAPORI.

Rassegna, badate bene, non "sagra", non tanto per svilire o per snobbare le sagre già molto diffuse e apprezzate sul territorio, ma per dare vita, volutamente ad una cosa diversa: ogni sera "in rassegna" un piatto e un programma diverso e questa era un'assoluta novità rispetto alle sagre. Inoltre, la Pro Loco, che aveva ben capito quale fosse il suo ruolo nel paese, si era resa conto che, nel nome delle modernità e delle mode, si stavano velocemente perdendo tante tradizioni popolari, tante usanze locali in ordine al modo di vivere, di lavorare, di cucinare, di stare insieme... Usanze e tradizioni che erano state talmente vive e sentite nel passato che avevano creato la nostra identità.

Occorreva dunque, prima che fosse troppo tardi, recuperare quell'immenso patrimonio della nostra cultura popolare, occorreva ripensare alle nostre radici, tenerle vive nella memoria collettiva e passarle alle nuove generazioni. Questo, non per una effimera ed inutile nostalgia del passato, ma perché solo su un passato ricco di valori, come è stato il nostro, e su una storia condivisa, si può costruire un futuro di opportunità e di speranze.

Maria Aristei

GLORIE DELLA TECNICA ITALIANA IN RASSEGNA

Un motore *al minimo* dai colpi inconfondibili



In occasione della rassegna "Antichi Sapori" si è tenuto a Rivotorto il raduno delle moto Guzzi categoricamente d'epoca nate prima del 1982. Lungo il percorso grande folla di appassionati ad ascoltare il rombo dei 50 esemplari che hanno sfilato lungo il percorso Spello – Cannara (Cantine Di Filippo) – Santa Maria degli Angeli – Assisi Centro – Rivotorto. Tutto si è svolto con successo grazie anche al coordinamento di Francesco Ronci appassionato DOC.

LA CONSEGNA DEI PREMI



Un altro momento significativo della Rassegna è stato contraddistinto dalla consegna dei premi alle laureate che hanno concluso brillantemente il corso di studi: **Marta Volpi, Roberta Ceccotti, Elisa Migliosi e Lucia Draoli** nella foto insieme a **Bruna Tofi** (Hotel Villa Verde) e **Carla Casagrande Proietti** (Ristorante 75) per aver profuso, per tanti anni con passione e competenza, la collaborazione alla Pro Loco rivortortese.

Una edizione 2012 -ha dichiarato il presidente Adriano Tofi- di grande successo grazie al contributo ed alla generosità di tutto il direttivo e di tanti volontari che hanno voluto tenere alte le tradizioni della terra natia.



Bastia Umbra

Via Sacco e Vanzetti, snc

Tel. 075.8004599 - fax 075.8004931

E-mail: info@delbiancoauto.it - www.delbiancoauto.it

LUTTI

Il 27 luglio 2012 è mancato all'affetto dei suoi cari **Vincenzo Piazza**.

Ne danno il triste annuncio, alla comunità angelana, la moglie e i figli.

La nostra redazione si unisce al ricordo del nostro affezionato lettore.



La sera del 25 luglio 2012 ha lasciato questa terra **Franca Scardazza**, bettonese di origine, angelana d'adozione, lasciando nel dolore la sua famiglia e gli amici che hanno avuto il piacere di conoscerla.

Grazie alla sua fede, alla sua forza e all'amicizia dell'eccellente vicinato di via Madonna delle Grazie, Franca ha vissuto serenamente gli ultimi anni di vita seppur accompagnati dalla malattia. La meraviglia di Franca sia l'eredità più preziosa che ella generosamente lascia a tutti quanti l'hanno conosciuta ed in particolare al marito Enrico Calzolari, alle figlie Manuela e Rita, ai generi e ai suoi amatissimi nipoti.



Nel pomeriggio di sabato 7 luglio ha concluso, nell'Ospedale di Assisi, la sua sofferta vicenda terrena il professor **Vittorio Lardera**, personaggio noto e stimato della comunità cittadina dove era giunto da bambino nel 1950 dalla natia Milano dove era nato il 26 dicembre 1940.

La sua condizione di orfano aveva infatti legittimato la sua ammissione al Convitto Nazionale "Principe di Napoli" dove, una volta conclusi gli studi, era rimasto per svolgere mansioni elevate e specifiche nella educazione dei giovani.

La vita non gli aveva risparmiato dolori intensi e durevoli culminati in un progressivo decadimento fisico che ne aveva minato la condizione attiva e le relazioni sociali un tempo incisive e vivaci. Tuttavia tanti amici gli erano rimasti vicini ed ora ne soffrono con mestizia il definitivo allontanamento, oltre la dimensione del tempo. Sono accorsi nella Cattedrale di San Rufino per essere vicini all'unico figlio Roberto e partecipare alle esequie celebrate lunedì 9 luglio e concluse con il ricordo delle doti umane e professionali dell'estinto.

Il prof. **Gildo Sonno** si è avviato per i sentieri fioriti della Divina Provvidenza, verso la Luce, la Via e la Verità.

All'età di 64 anni (1948 - 2012) ha terminato la sua operosa giornata terrena in quel di Tordandrea di Assisi, lasciando nello sgomento i suoi cari, i suoi parenti e i tanti amici che ebbero l'opportunità di intercettare l'affetto e la simpatia di un esemplare cittadino che non si tirò mai indietro nel suo impegno per le migliori sorti della sua Comunità.

Il prof. Gildo ebbe a dispensare il suo appassionato ed umano insegnamento nelle scuole di Olmo, Piscille, Città di Castello e nella funzione di Direttore della Sede Coordinata dell'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato di Santa Maria degli Angeli. Ha lasciato un profondo ricordo per la professionalità e l'umanità, dispiegate per la educazione e formazione delle nuove generazioni che trovarono in lui un docente umano e un direttore comprensivo e disposto a capire le loro ragioni di crescita.

Il nostro amico ebbe a dedicarsi, con autentico spirito di servizio, al Circolo Numismatico e filatelico di Assisi, del quale promosse e sostenne tante iniziative in Assisi e in Umbria. A significare l'apprezzamento per il suo impegno disinteressato, il direttivo lo aveva nominato Vice presidente con la delega per la Filatelia.

Ma i suoi talenti li ebbe a spendere, soprattutto, per la famiglia, in qualità di sposo affettuoso, padre comprensivo e di nonno innamorato.

Oggi lo piangono la moglie Giulietta, i figli Eleonora e Matteo, la nipotina Chiara, gli amici del Circolo e della sua Tordandrea e di Assisi tutta, con la certezza che Gildo è tra le braccia del Signore e prega per tutti i suoi parenti e gli amici che lo ebbero caro.

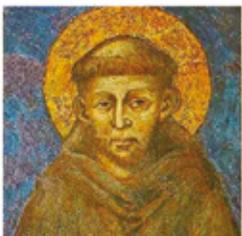
Alla signora Giulietta, ai suoi figli, ai parenti tutti pervengano le sentite condoglianze dell'intera redazione de "Il Rubino".



Nella mattinata di venerdì 17 agosto ha concluso la sua vicenda terrena il concittadino **Luigi Vignati** conosciuto e stimato titolare della Tipografia Metastasio fondata nel 1886 dal nonno Luigi e citata a buon diritto nel catalogo "Editoria e Tipografia dell'Umbria" dato alle stampe dalla Deputazione di Storia Patria della nostra Regione: un luogo dove era ed è ancora possibile, tra il brusio operoso di moderne apparecchiature, respirare il profumo inconfondibile ed unico della carta stampata.

Nella Cattedrale di San Rufino, dove sono state celebrate le esequie, hanno reso l'estremo saluto all'estinto tantissimi amici legati alla famiglia Vignati, palesemente commossa da tanta testimonianza di affetto espressa per tutti i presenti dal giornalista e scrittore Massimo Zubboli, che al termine della celebrazione ha ricordato le doti umane e professionali di un personaggio che sarà presente a lungo nella memoria della comunità.

Onoranze Funebri S. Francesco



Sede Agenzia
Via Patrono d'Italia 32d
S. MARIA DEGLI ANGELI
☎ 075 8019063

di Tomassini Luciano - Dragoni Paolo

IL DECORO, L'ASSISTENZA ED IL RISPETTO SONO
VOSTRI DIRITTI, OFFRIRLI E' NOSTRO DOVERE

OPERATORI h24 Recapiti Telefonici:

Tomassini Luciano 337.650474
Dragoni Paolo 338.7661758

BREVE MEMORIA PER RICORDARE PADRE CRISTOFORO CECCI SAPIENTE FRANCESCANO UMBRO (1920-1975)

Una splendida memoria da custodire, un grande protagonista dell'avventura francescana, una straordinaria personalità da offrire alle nuove generazioni di sacerdoti francescani e ad ammirazione ai fedeli cristiani.

P. Cristoforo Cecci è stato un luminoso esempio spirituale e culturale dell'ordine dei Frati Minori della Porziuncola e dell'Umbria, della quale ha ricoperto incarichi di rilievo. Il suo ricordo prezioso non è solo segno della famiglia umana naturale e di quella francescana, ma è anche di quella civile e culturale. P. Cristoforo Cecci nasce a Valfabbrica (Pg.) il 23/10/1920 e all'età di dodici anni si avvia al Collegio serafico. Vestiva l'abito religioso e iniziava il noviziato il 25/10/1935. Proprio a ridosso della fine della II guerra mondiale il 6/8/1944 veniva ordinato sacerdote. L'anno successivo



frequenta l'università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, conseguendo brillantemente la laurea in Filosofia.

Al rientro in Provincia viene incaricato dell'insegnamento di materie filosofiche e sociologiche e apologetiche nel Liceo Francescano di S. Damiano, nello Studio Teologico della Porziuncola e nel Pontificio Ateneo Antoniano di Roma e dell'Istituto Teologico di Assisi.

Grazie ad una preparazione da tutti riconosciuta ed ammirata "dispensò" dottrina e profonda e chiara, attinta alle sorgenti. Il suo metodo era schematico e sicuro.

Scriva P. Alessio Crognaletti: animo aperto ai problemi attuali, specialmente sociali, fu assistente regionale delle ACLI, nelle quali prodigò le sue forze migliori di mente

e di cuore. Ebbe a dispensare la sua ventennale opera spirituale -aggiunge p. Crognaletti- a favore della Casa Madre delle Suore Missionarie di Gesù Bambino, educando e coltivando non solo le giovani educande, ma anche le anime provette. Tale assistenza di istruttore spirituale e direttore di anime fu dispiegata anche per l'opera delle Missioni della Regalità, invitato di interessarsene dallo stesso fondatore P. Gemelli.

P. Cecci iniziò il suo apostolato nel lontano 1970 e lo portò a termine con la sua morte, accaduta l'8/1.1975.

Alle sue esequie parteciparono il card. Antonelli, gli arcivescovi di Perugia e di Spoleto.

P. Cecci fu anche un umile servitore francescano. Egli servì la Provincia Serafica dell'Umbria ricoprendo incarichi di grande responsabilità: 1963 definitore Provinciale, 1966 Vicario Provinciale, e 1972 Ministro Provinciale dell'Umbria.

Per la sua riconosciuta sapienza e formidabile spiritualità il Ministro Generale dell'Ordine lo volle nel 1970 quale suo rappresentante, nominandolo visitatore Generale della Provincia di Cristo Re (Bologna).

Precisa P. Crognaletti che di P. Cecci dice "Né va taciuto il suo interessamento editoriale specialmente per la diffusione del pensiero e della spiritualità francescana, con la fondazione e la pubblicazione dei "Quaderni di Spiritualità Francescana" e delle "Antologie del pensiero spirituale francescano. Così si dica per quanto egli ha scritto circa il pensiero sociale cattolico..."

La sua morte, all'età di 54 anni commosse non solo i frati, i sacerdoti locali, e le autorità civili e religiose italiane, ma anche tutte quell'umanità con cui P. Cecci aveva avuto contatto e frequentazione. Testimoniarono la sua prematura e mai troppo compianta dipartita P. Cesare Andolfi, segretario Provinciale e P. Nazzareno Mariucci (Vicario Provinciale) che ebbero a dare la notizia al mondo. Ci piace stralciare dalle sette pagine l'inizio. "Fratelli Carissimi, con il cuore straziato e l'animo oppresso dall'immane disgrazia che ha colpito noi e la nostra amata Provincia Serafica - e vorrei dire l'intero Ordine Francescano - vi dò il triste annuncio del trapasso da questa all'eterna vita, avvenuto questa mattina, alle ore 6, del nostro venerato Padre e Maestro, fratello e guida delle anime nostre, il nostro Ministro Provinciale P. Cristoforo Cecci".

Si potrebbero riportare espressioni di dolore di P. Giacinto Cinti, di P. Edoardo Mearelli, di P. Bonaventura Mariacci di P. Pietro Giorgi, del Card. Antonelli. Ma preferiamo chiudere queste brevi e sintetiche ricordo di P. Cristoforo Cecci con gli accenti addolorati del fratello Virgilio: "Prega la Madonna Cristoforo, che dia una metà dei tuoi dolori a me, li accetto volentieri..." rispose immediatamente "No!... No!..." quasi volesse dire "me li voglio tenere per me". La madre ebbe a pronunciare parole toccanti per salutare il proprio figlio: "Figlio mio, figlio mio, non meritavi questo tormento, ma ricordati che non ci scorderemo mai di te. Prega per noi, prega per tutti, prega il mondo intero".

Con lei anche noi osiamo sperare che P. Cecci che ebbi il privilegio di conoscere ed ammirare, dall'alto del cielo preghi per tutti noi.

Un grazie lo rivolgo a Sr. Alma Letizia Razionale che mi ha fornito i materiali utili per questo limitato ricordo.

Giovanni Zavarella

ANNIVERSARIO

"Continuerò ad amarvi al di là della vita", queste le parole che l'anima della cara Iolanda Costantini, vedova Della Nave, ancora ripete da lassù. Il 5 agosto dello scorso anno, 90 anni compiuti se ne andava una mamma e una nonna esemplare, per compiere un lungo viaggio lontano dai suoi cari che tutt'oggi la ricordano con grande amore ed affetto per quanto ha saputo donare con fede e sacrifici. I figli, il marito, i nipoti e i pronipoti vogliono ricordare la scomparsa alla comunità tuttaper non dimenticare quella che è stata una vita vissuta con semplicità ma in modo intenso.



**CLINICA VETERINARIA
"SAN FRANCESCO"**
Dott. Samuele MONTAGNOLI

Tel. 075 8040872
cell. 338 7771108

Via della Repubblica, 8 - S. Maria degli Angeli
Via S. Angelo - Tordandrea

SERVIZIO 24h/24 - CHIRURGIA - LABORATORIO ANALISI - Rx - PENSIONE CANI GATTI

Arte&Colori 

di Biagioni Aldo e Raspa Roberto s.n.c.

PITTORI EDILI 

Via N. Sauro, 13
06081 S. Maria degli Angeli (PG)
Cell. 339.5768394 - 338.5261250



IL RUBINO

il giornale del cittadino

di Bastia

SERVIZI A CURA DI ADRIANO CIOCI

Aeroporto Sant'Egidio LA PROVINCIA SCAMBIA BASTIA CON ASSISI

Per la Provincia di Perugia alcuni monumenti di Assisi e certi suggestivi scorci della città Sefarica apparirebbero al territorio del confinante comune di Bastia Umbra. Incredibile, eppure è quanto appare agli occhi dei viaggiatori in transito all'aeroporto di Perugia - San Francesco d'Assisi. Nel nuovo scalo umbro, infatti, appena varcato uno degli ingressi, prima di af-

frontare l'area del check-in, primeggia lo stand della Provincia. Ben arredato e funzionale, lo spazio è ricco di materiale e depliant che invogliano il visitatore alle bellezze del territorio e lo informano sugli eventi di maggiore attrazione.



A coronamento di tutto ciò, addossata quasi alla parete, campeggia un'installazione, graficamente ineccepibile e accattivante, che recita: "Benvenuti nei luoghi dove l'accoglienza è arte", con una teoria di oblò, sessanta in tutto, dentro i quali si stagliano le immagini più rappresentative dei siti simbolo della provincia. Sotto le foto appare la scritta del luogo. Si comincia con Assisi e la Basilica

di San Francesco; si prosegue con Foligno e il duomo di San Feliciano, Norcia e la chiesa di San Benedetto, Cascia e il santuario di Santa Rita, Gubbio e il Palazzo dei Consoli, Perugia e il Palazzo dei Priori e così via. Sino ad arrivare a Bastia Umbra, vivace realtà industriale e commerciale però rappresentata con un'immagine scattata probabilmente dal belvedere di Piazza Santa Chiara in Assisi, e riprodotte il retro della chiesa di Santa Maria Maggiore (sempre in Assisi) con abside e campanile. Bastia, è vero, non ha elementi architettonici pari a quelli di Assisi, ma scambiarli sembra inopportuno. Comunque, anche i bastioli vantano qualche monumento di rilievo che non avrebbe sfigurato tra le immagini promesse dalla Provincia; il riferimento va alla chiesa di Santa Croce oppure a quella di San Paolo che vide la presenza di Chiara all'alba della sua conversione. O, se non si voleva arrivare a tanto, di simboli ve n'erano altri: Umbriafiere, il ponte sul Chiascio, il centro storico. Ma adesso è tempo di correre ai ripari e una bella "pezza", se non si vuole sostituire l'intera installazione (costosa di questi tempi), andrebbe messa al posto giusto.

frontare l'area del check-in, primeggia lo stand della Provincia. Ben arredato e funzionale, lo spazio è ricco di materiale e depliant che invogliano il visitatore alle bellezze del territorio e lo informano sugli eventi di maggiore attrazione.

A coronamento di tutto ciò, addossata quasi alla parete, campeggia un'installazione, graficamente ineccepibile e accattivante, che recita: "Benvenuti nei luoghi dove l'accoglienza è arte", con una teoria di oblò, sessanta in tutto, dentro i quali si stagliano le immagini più rappresentative dei siti simbolo della provincia. Sotto le foto appare la scritta del luogo. Si comincia con Assisi e la Basilica

di San Francesco; si prosegue con Foligno e il duomo di San Feliciano, Norcia e la chiesa di San Benedetto, Cascia e il santuario di Santa Rita, Gubbio e il Palazzo dei Consoli, Perugia e il Palazzo dei Priori e così via. Sino ad arrivare a Bastia Umbra, vivace realtà industriale e commerciale però rappresentata con un'immagine scattata probabilmente dal belvedere di Piazza Santa Chiara in Assisi, e riprodotte il retro della chiesa di Santa Maria Maggiore (sempre in Assisi) con abside e campanile. Bastia, è vero, non ha elementi architettonici pari a quelli di Assisi, ma scambiarli

Borgo Primo Maggio VIABILITÀ CON QUALCHE DISAGIO

Borgo Primo Maggio, con i suoi circa duemila abitanti, è uno dei quartieri più popolosi di Bastia. La sua urbanizzazione, soprattutto residenziale, è stata concepita sul finire degli anni Sessanta, quando la spinta della immigrazione aveva individuato nel potenziamento dell'area un ottimo contenitore per le famiglie provenienti soprattutto dai comuni limitrofi. La scelta della edificazione si era indirizzata nelle case uni e bifamiliari, soprattutto a carattere popolare, una tipologia poi applicata in altri quartieri della città e che era risultata vincente in quanto sinonimo di acquisizione di

volta all'Amministrazione Comunale per tentare di risolvere alcune situazioni di disagio.

Il problema principale, si sarà intuito, è quello legato alla circolazione dei veicoli sulla Via della Repubblica, molti dei quali viaggiano ad una velocità assai superiore a quella stabilita, creando situazioni di pericolo ai pedoni, ai ciclisti e agli stessi abitanti degli edifici che si affacciano sulla strada. In effetti, il Comune già da tempo ha installato dissuasori e misuratori di velocità, ma tutto ciò non ha ancora scoraggiato gli automobilisti più "sportivi". Gli abitanti, un paio di anni fa,



maggiori confort da parte della classe operaia.

L'unico neo in tutto ciò è stato nella viabilità, nel considerare una modesta distanza tra una costruzione e l'altra e, di conseguenza, un'angusta larghezza delle strade di comunicazioni per l'intero quartiere. Anche la principale Via della Repubblica, che si stacca da Via Firenze e attraversa l'intero abitato, risulta da tempo (forse da sempre), inadeguata per il ruolo che svolge giornalmente, anzi un ruolo notevolmente accresciuto dopo l'apertura del sottopasso ferroviario di Via San Rocco, che spinge molti automobilisti ad usare la viabilità di Borgo Primo Maggio più di quanto ne sentissero un tempo la necessità.

Ed è proprio la circolazione stradale aumentata ed il comportamento non sempre corretto di alcuni automobilisti a destare allarme tra la popolazione del quartiere che da tempo si è ri-

per far sentire la loro voce, hanno persino sottoscritto una petizione con centinaia di firme, alla quale non vi è stata una giusta valutazione da parte dell'esecutivo del sindaco Ansideri, con il risultato che i problemi non si sono risolti. Perché le "pecche" si ritrovano pure in altre strade secondarie, dove persino i rattoppi vengono considerati lussi e gli stessi marciapiedi risultano più volte sconnessi e inutilizzabili per i portatori di handicap. Molti degli abitanti sembrano intenzionati a non mollare e a scendere letteralmente in strada, per una protesta che potrebbe acquisire toni di clamore, se le autorità preposte non terranno conto delle istanze. Si potrebbe, nel frattempo, pensare di installare colonnine di autovelox e porre frequentemente sotto controllo l'intera zona con una pattuglia di vigili urbani, pronti a dare qualche buon esempio agli automobilisti più indisciplinati.



Lupattelli
gioielleria
da 50 Anni
coccoliamo
tutti i nostri clienti

Via Roma - Tel. 075.8004557
Centro Storico Bastia Umbra
www.gioiellerialupattelli.it

IN COSTRUZIONE LA ROTATORIA DI VIA FIRENZE

Procedono i lavori di costruzione della rotatoria stradale di Via Firenze, decisa dall'Amministrazione Ansideri per rendere meno pesante la mole di traffico lungo la principale direttrice cittadina.



Con questa installazione, a cui seguirà quella di Via Roma, e la riapertura del doppio senso di circolazione, si dovrebbe diminuire il disagio per automobilisti e pedoni nell'intero centro storico, a partire da Via Veneto. La rotatoria - assicurano - andrà in funzione già da metà settembre.

PARCHEGGIO PER INVALIDI Senza parole...con rimedio

La foto che ritrae un angolo di Piazza Mazzini potrebbe essere intitolata "senza parole" a causa della sua eloquenza. Infatti, nel bel mezzo di una delle due piazzole di sosta per invalidi, contrassegnata



dalle strisce gialle e dalla breve zebraatura diagonale, era stato "piantato" il relativo segnale verticale, un palo che, di fatto, non consentiva di parcheggiare. Viene da chiedersi, di quale utilità era quella seconda piazzola se non permetteva il posteggio di un'automobile? Abbiamo usato l'imperfetto perché al momento di andare in stampa qualcuno si è accorto dell'incongruenza e vi ha posto il giusto rimedio.

Case ecologiche "Casaclima classe A" tra le colline umbre

KLIMAHOUSE UMBRIA 2012

**FIERA SPECIALIZZATA PER L'EFFICIENZA ENERGETICA E LA SOSTENIBILITÀ
IN EDILIZIA - BASTIA UMBRA, 28-30 SETTEMBRE 2012**

Klimahouse Umbria propone un ricco programma di eventi collaterali da venerdì 28 a domenica 30 settembre 2012 nel quartiere fieristico di Bastia Umbra con la presenza di 100 aziende espositrici. Tre giorni di congressi, tour e workshop con un focus particolare sul centro-sud Italia.

A Perugia, in località S. Fortunato della Collina, è in fase di certificazione "CasaClima Classe A" una casa unifamiliare all'interno della Residenza "Le Cascine" e a Piegara una casa unifamiliare "Casa Gambelli" che si potranno visitare venerdì 28 e sabato 29.



In Umbria sono sempre più numerosi esempi di edifici a zero emissioni di CO2, ecologici ed energeticamente autosufficienti. Come quello che sta sorgendo in località San Fortunato della Collina, alle porte di Perugia, dove è in costruzione il Residence "Le Cascine" costituito da alcune unità immobiliari con suggestiva vista panoramica sulla valle del Tevere e quella a Piegara, in provincia di Perugia, dove si potrà visitare una casa unifamiliare "Casa Gambelli".

Venerdì 28 e sabato 29 Fiera Bolzano organizza in occasione di Klimahouse Umbria 2012 tour guidati per visitare l'edificio. I tour costano 25 euro e comprendono il viaggio in bus, la guida e il biglietto d'ingresso al quartiere espositivo. Tutte le informazioni e l'acquisto dei biglietti per i tour sul sito: www.klimahouse-umbria.it




IL RUBINO
il giornale del cittadino di Bettona
 A cura della Pro Loco

GLI APPUNTAMENTI DELL'ESTATE BETTONESE

Da Bettona desideriamo dare notizie sulle nostre iniziative appena concluse e soprattutto quelle in programma per il futuro più prossimo.

E' stato un'estate veramente ricca di eventi organizzati dalla Pro Loco, in molti casi in collaborazione con il Comune e con l'Associazione Culturale Bictonia, altri ancora proposti e curati autonomamente dall'Amministrazione Comunale e da Bictonia, sempre con la partecipazione appassionata di tanti volontari della Pro Loco.

Il piacere per la splendida riuscita di tutte le manifestazioni è stato grande e in tanti ha generato ancora maggiore entusiasmo e voglia di fare cose utili per il proprio Borgo tanto apprezzato da chi lo conosce e noi lo vogliamo far conoscere a un numero sempre maggiore di visitatori.

E' chiaro che inizieremo col dire dell'ottima riuscita della nostra Sagra dell'Oca che è, per impegno e fatica la più importante manifestazione dell'anno, ma sottolineiamo subito che questa grande soddisfazione viene dal fatto che la Sagra è uno strumento per reinvestire nel nostro territorio le risorse che ne derivano, significa dare vita a tutte le altre manifestazioni, in armonia con gli enti locali, cercando in tal modo di favorire tutte le associazioni e le realtà commerciali, che qui sono presenti e che spesso faticano per rimanerci.

Essa stessa è manifestazione per far conoscere i tanti tesori e le tipicità del luogo.

Ed è così che al suo interno, nelle stesse serate, è stata data vita ad una serie di proiezioni cinematografiche "Cose già viste ... ma tanto tempo fa" classici del muto di Charlie Chaplin, Buster Keaton, Georges Méliès, Stan Laurel e Oliver Hardy che hanno avuto tanti presenti. A lato della Sagra invece, per le vie del centro e le piazze, si sono trovati i mercatini, esposizioni d'arte, il Museo aperto e buona musica.

Insomma i visitatori della Sagra, di quella che loro sanno essere la vera Sagra dell'Oca, sono venuti a Bettona per mangiare buoni e tipici cibi passando l'intera serata nel Borgo, invogliati a conoscerlo o riassaporarlo e godendo di una piccola brezza che leniva il caldo intenso di questa estate: sì Bettona ha anche questo.

Da noi non c'è contrapposizione con i ristoratori o altre attività commerciali, c'è una grande festa che fa aumentare le presenze all'interno del Borgo e contribuisce a realizzare quello che ormai quasi da cinquant'anni sono gli obiettivi della Pro Loco: promuovere Bettona e le sue bellezze.

In questa direzione va anche l'impegno istituzionale della nostra Pro Loco all'interno dell'Unione delle Pro Loco d'Italia che, quest'anno, ha visto eletto **Francesco Fiorelli**, del Comitato Comprensoriale Assisano, a **Presidente del Comitato Regionale UNPLI-Umbria** proprio nei primi giorni della Sagra dell'Oca e quindi **lunedì 30 luglio abbiamo fatto festa e tanti auguri a Fiorelli** insieme a tanti presidenti delle Pro Loco dell'Assisano.

Il 5 agosto si è chiusa la Sagra e subito a seguire, il:

7 agosto bella serata in piazza con The Pino Ciambella Jazz Syndicate;

9 agosto proiezione, al giardino Preziotti di "Atanasio Cavallo

Vanesio" da una commedia di Garinei e Giovannini;
 14 agosto serata al centro sportivo S. Antonio con "pizza e cocomero" per aspettare insieme il ferragosto ed è stata una grande soddisfazione per la partecipazione e il piacere di stare insieme;
 16 agosto proiezione, al giardino Preziotti di "Giove in doppiopetto" da una commedia di Garinei e Giovannini;
 18 agosto **cena di beneficenza il cui ricavato è stato devoluto ai terremotati dell'Emilia;**

23 agosto proiezione, al giardino Preziotti di "Alvaro piuttosto corsaro" da una commedia di Garinei e Giovannini;

24 agosto cena sul "balcone" di piazza Nova nell'ambito dell'iniziativa "Borgo SapOeri" con prodotti tipici bettonesi preparati nella realtà bettonese;

25 agosto concerto con la Rino Gaetano Band: un giardino-teatro S. Caterina gremito e restituito per una sera a tutti per un bello spettacolo;

30 agosto proiezione, al giardino Preziotti di "Un mandarino per Teo" da una commedia di Garinei e Giovannini.

Fin qui un calendario di manifestazioni già svolte che parla da solo con risultati che ci hanno riempito di soddisfazione su tutti i fronti. Nella locandina è sintetizzato il programma delle manifestazioni di settembre altrettanto interessante.

Ancora, il 15 settembre Gita a Roma con visita guidata dei luoghi monumentali della capitale.

E non ci fermeremo... venite a conoscere Bettona!



20 12

LEGGERE
GUSTARE
VEDERE

BETTONA

QUATTRO INCONTRI FRA LIBRI, CIBI E FILM

DALLE ORE **19,30** GIARDINO PREZIOTTI

6 SETTEMBRE **PERCHÉ IL FUOCO NON MUORE** (MAGGIO A TINA MODETTI (FOTOGRAFA E ATTRICE, 1896-1942) PAROLE E FOTOGRAFIE DI CLAUDIA IOAN - MUSICA DI FRANCESCO BEARZATTI) BUFFET MESSICANO - film QUE VIVA TINA! di Silvano Castano

13 SETTEMBRE **IO E BAEETTE** APPUNTI PER UNO SPETTACOLO DI E CON MARIA GRAZIA GHETTI dal racconto "Il Pranzo di Babette" di Karen Blixen BUFFET UMBRO-ROMAGNOLLO - film IL PRANZO DI BARETTE di Gabriel Axel, Premio Oscar 1983 come Miglior Film Straniero

20 SETTEMBRE **L'PELEGRINO SPAGNOLO** ovvero LA LEGGENDA DELLA NUMMIA DI MONTEFALCO di FIORELLA BORIN (Sulfanelli Ed., 2012) con lettere di Resangela Mengozzi BUFFET POST-COLOMBIANO - film PONTORMO di Giovanni Fago con Joe Mantegna (2003)

23 SETTEMBRE **I COLORI DI / THE COLORS OF / BETTONA** RENATO MORBIDELLI PRESENTA IL SUO ORIGINALE LIBRO FOTOGRAFICO (TAU EDITRICE, 2012) BUFFET CROMATICO - film BRAMA DI VIVERE di Vincenzo Minelli con Kirk Douglas (Ivan Gogh) e Anthony Quinn (Gauguin)

INGRESSO GRATUITO

IN CASO DI PIOGGIA GLI EVENTI SI SVOLGERANNO PRESSO IL COMPLESSO DI S. CRISPOLTO (CENACOLO, CIOSTRO SUPERIORE E INFERIORE)









Produzioni Video
Foto e Video per Cerimonia

Invideo
Assisi
Film & Communication

www.invideoassisi.it

Via G. Beccchetti, 42
S. Maria degli Angeli - ASSISI
Tel. 328.4884001 - 320.8221210



In un ambiente familiare
i gusti tipici dell'Umbria

Hotel - Ristorante
LA TAVOLA ROTONDA
PIZZERIA

Uscita:
Assisi - S. Maria degli Angeli

Via Los Angeles

Via Los Angeles

PERUGIA

Via Los Angeles, 9
S. MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075 8043328 / 9

IL RUBINO
il giornale del cittadino di Bevagna

LA TRADIZIONALE FESTA DELLA MADONNA DELLE GRAZIE

Bevagna l'8 settembre celebra la festa della Madonna delle Grazie con una sentita partecipazione alle diverse celebrazioni presso il santuario posto a 369 m in posizione dominante sulla pianura umbra. Durante la giornata i Bevanati salgono sulla collina, venerano la Madonna in processione cantando e pregando, assistono sul piazzale alla santa messa e poi sostano sulle panchine all'aperto chiacchierando e mangiando in lieta compagnia...



Secondo la tradizione, nel 1462 un modesto operaio di nome Pancascio, dopo aver ricevuto una grazia, eresse sull'altura di Colpulito e ai lati della Via Flaminia due

maestà. Una di queste si rivelò miracolosa e come conseguenza dal vescovado fu approvata la costruzione di una chiesa con le elemosine raccolte. Diede forma alla nuova fabbrica Valentino Martelli, il quale fece un modello in legno conservato nel locale Museo Civico. Nel 1583 fu posta la prima pietra. Sisto V la assegnò alla confraternita della Misericordia di Bevagna.

La chiesa è a croce latina, mentre la facciata in mattoni è decorata da lesene binate con capitelli dorici e basi di arenaria.

L'interno a 3 navate mette in mostra un altare maggiore del 1641 con l'immagine miracolosa della Madonna delle Grazie, oltre ad altri dipinti.

Dal piazzale si gode una vista mozzafiato sulla vallata da Assisi, col Subasio, a Spello, Foligno e Trevi.

Tutto il complesso è oggi in fase di restauro e la speranza è che si possa in tempi brevi tornare anche all'interno dell'amato santuario

**Da vedere
UNO DEI PIU' BELLI TEATRI
DELL'UMBRIA**

Bevagna vanta un magnifico teatro intitolato all'illustre concittadino Francesco Torti ed inaugurato la sera del 28/8/1886 con il sipario di Domenico Bruschi, dove si vede il poeta latino Propertius che indica la sua patria, Bevagna, a Francesco Torti.

Ex-palazzo dei Consoli ricordati a Bevagna fino al 1187, era la sede della Magistratura: al 1° piano era l'abitazione del Governatore, l'altro era destinato ai Consoli. Nel palazzo c'erano anche l'archivio pubblico e le carceri. A seguire fino al 1832 ha ospitato il Comune, costretto a lasciarlo per i danni causati dal terremoto nello stesso anno.

Chiuso per degrado nel 1975, nel 1986 viene inserito in un organico progetto di recupero dei teatri storici umbri e finalmente riapre il 2/10/1994 con una straordinaria partecipazione del paese che riempie la piazza e la scalinata per rivedere gli interni e per gustare l'opera "L'Elettra" di Euripide riproposta per 40 sere. E' da sottolineare che la serata del 7/12/1994 ha registrato la presenza del Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro.

IBETTI OPERE STRADALI
COSTRUZIONI SPORTIVE IDRAULICHE

Via Armando Diaz, 75 - Tel. 075/8041062
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

Nella sala i tre ordini di palchi e loggione non chiusi denotano leggerezza con stili diversi a seguire barocco, gotico, romanico e neoclassico; inoltre fa bella mostra di sé dal 2/10/1994 un nuovo sipario: "Il Clitunno all'alba", opera del pittore locale Luigi Frappi.

Le adiacenti sale da ballo e da gioco sono affrescate dal Piervittori; il ridotto con le allegorie della Commedia, della Tragedia e della Musica dallo stesso Bruschi.



Oltre a diverse manifestazioni nel corso dell'anno, ogni autunno inizia la stagione di prosa, che registra la presenza di tante persone provenienti anche dai vicini comuni del territorio.

La bellezza del teatro e lo spessore delle opere programmate giustificano una visita. Vi aspettiamo numerosi!

**UN EVENTO CON RISONANZA INTERNAZIONALE
Premio Ercole Pisello ex Corradi**

Bevagna tiene molto anche all'annuale Premio Ercole Pisello, ex premio Giuseppe Corradi.

Il tutto iniziò nel 1989 per iniziativa del prof. Andrea Trenti di Gubbio, il quale propose di fondare un'associazione con lo scopo di dare ai più illustri studiosi e ricercatori del mondo medico e scientifico un premio da intitolare a Giuseppe Corradi, nato a Bevagna il 21/10/1830 e morto a Firenze il 9/5/1907, fondatore della Società Italiana di Chirurgia e ricordato dai concittadini con una lapide posta sulla facciata del palazzo Nalli il 3/5/1990. L'idea si concretizzò anche con l'aiuto della ditta Adanti di Bevagna e diventò un avvenimento sempre più apprezzato. Successivamente nel 1994 il premio fu intestato ad "Ercole Pisello", figlio prematuramente scomparso del dott. Giuseppe Pisello, grazie al quale l'iniziativa continua ad avere successo.

Il comitato scientifico formato dai proff.ri Silvio Garattini, Massimo Martelli e Maurizio Tonato opera ogni anno per una scelta ponderata e nel tempo sono stati premiati a Bevagna, tra gli altri, personalità come Domenico Bertini di Bevagna, Umberto Veronesi, Rita Levi Montalcini, Christian Barnard, il cardiocirurgo Cooley, Silvio Garattini, Piero Angela, Carlo Rubbia ect.

Quest'anno il Premio è previsto il 20 ottobre p.v. presso il teatro Torti.

banca popolare di spoleto spa

La tua Banca in Umbria, Abruzzo, Lazio, Lombardia, Marche e Toscana

| | |
|--|--|
| <p>ASSISI</p> <p>Piazza Santa Chiara, 19 - Tel. 075 816 249 Torchiagina - Via A. Canini - Tel. 075 8 098 135 S.Maria d'Angeli - Via Los Angeles, 60 - Tel. 075 8 040 303</p> | <p>BASTIA UMBRA</p> <p>Via Vittorio Veneto - Tel. 075 8 010 821</p> <p>CANNARA</p> <p>Via Amedeo Di Savoia - Tel. 0742 720 184</p> |
|--|--|

www.bpspoleto.it

IL RUBINO

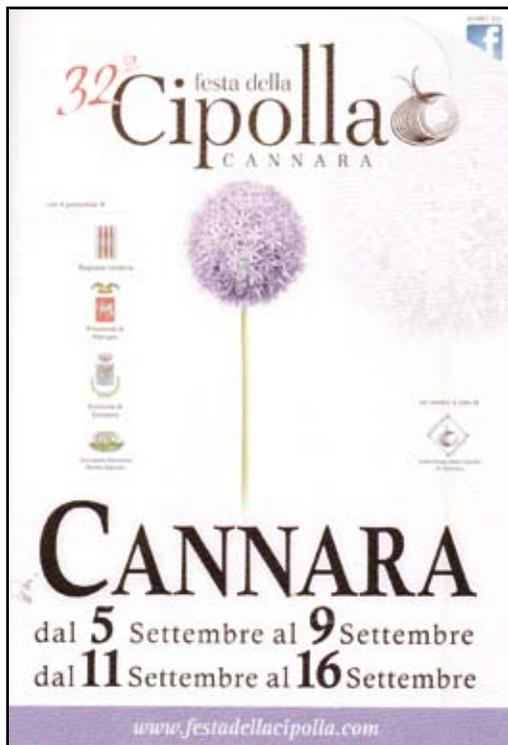
il giornale del cittadino

di Cannara

Pagine a cura di Ottaviano Turrioni

HA INIZIO LA XXXII FESTA DELLA CIPOLLA (5-9 e 11-16 SETTEMBRE 2012)

La Festa della Cipolla, ormai famosa anche fuori regione, sta per iniziare. Fervono i preparativi nei vari stand e nei punti di ristoro autorizzati. Come di consueto, si svolgerà in due turni: da mercoledì 5 settembre a domenica 9, e da mercoledì 11 settembre a domenica 16.



Saranno attivi cinque stand: Al Cortile antico, El Cipollaro, Il Giardino Fiorito, Il Rifugio del Cacciatore e La Taverna del Castello; tre, invece, i punti ristoro: la Locanda del Curato, La Tana di Pinocchio, la PGS "Don Bosco". Disseminati qua e là nel centro storico, i numerosissimi buongustai che vengono a Cannara per questo piacevole appuntamento vi potranno trovare

eccellenti proposte culinarie, tutte a base di cipolla. Il programma della Festa è stato pubblicato in un opuscolo (incompleto nelle indicazioni tipografiche indispensabili anche per ogni citazione) in cui il sindaco presenta l'evento; manca invece l'intervento del presidente dell'Ente Festa della Cipolla, nato alcuni anni fa proprio per coordinare tutte le iniziative.

Mi sia consentita un'osservazione, che riguarda un aspetto della pubblicità dell'evento: perché continuare con manifesti che non si impongono per il loro colore (sbiadito) e che il sole finisce per sbiadire del tutto, dopo soli pochi giorni dall'affissione? Un'altra, di carattere letterario: il lettore si chiederà, ma l'"Ode alla cipolla", poesia che compare in una delle prime pagine dell'opuscolo, da chi è stata scritta, dall'estensore dell'opuscolo?

O. Turr

SR. SILVANA, DA CANNARA A SCANNO

Avvicendamenti nella Casa delle religiose Salesiane di don Bosco (Figlie di Maria Ausiliatrice). Sr. Silvana Crobu, direttrice della Casa di Cannara e della Scuola dell'Infanzia degli Istituti Riuniti, lascia il nostro paese ed è chiamata a Scanno (L'Aquila).

Era giunta tra noi nel 2006, ed i Cannaresi la conoscevano bene, per essere stata maestra nella Scuola dell'Infanzia dal 1980 al 1988. Alle religiose che compongono la Casa di Cannara, sr. Noemi



Cannara, 26 luglio 2012. 50° di professione di sr. Noemi Binacci (al centro). A dx, sr. Silvana Crobu, a sx, sr. Adele Brugnoni.

Binacci e sr. Adele Brugnoni, si aggiungono ora sr. Claudia De Spirito (direttrice) e sr. Luana Serra (insegnante).

Domenica 26 agosto scorso il paese ha salutato sr. Silvana partecipando alle Messa delle 11 e, nel tardo pomeriggio, all'appuntamento nel cortile dell'Istituto. Bambini, genitori e tante altre persone hanno voluto testimoniare il loro "grazie" a questa figura di suora amata per il notevole servizio svolto a favore della nostra comunità e per le sue doti umane. Sr. Silvana, infatti, non solo è stata direttrice e maestra, ma ha rappresentato un costante punto di riferimento nella promozione delle tante iniziative che arricchiscono la nostra vita cittadina: dal carnevale dei bambini e dei ragazzi all'Infiorata, alle recite teatrali, all'Oratorio...

Il parroco don Francesco Fongo, a nome della comunità dei fedeli, durante la Messa ha elogiato l'opera di sr. Silvana e quello delle suore di Cannara. Un lunghissimo applauso dell'assemblea rivolto a sr. Silvana ha voluto nello stesso tempo sottolineare la stima e l'affetto delle nostra gente verso queste religiose appartenenti ad un Istituto la cui presenza tra noi è più che secolare (la Casa fu aperta nel 1891 ed è l'unica rimasta in Umbria).

Ottaviano Turrioni

Sanifarm
D.ssa G. AGOSTINELLI
Parafarmacia

Novità

FARMACI da BANCO
OMEOPATIA

S. MARIA D. ANGELI (PG) - Via G. Ermini - Tel. e Fax 075/8043642
sanifarmassisi@email.it

CANTINE BETTONA

Notabile AGED

ROSSO BETTONA

i nostri vini,
unica passione.

www.cantinebettona.com

FESTA PER IL RESTAURO DELL'EDICOLA DI VIA SELVETTA CON UN'OPERA DEL PITTORE GIANPIERO MAGRINI

Andando da Cannara a Bevagna, poco dopo aver oltrepassato il Cimitero, all'incrocio con Via Selvetta sorge un'antica edicola votiva dedicata alla Madonna. Siamo poco distanti dal centro abitato, ormai però in aperta campagna. Lì davanti c'è la casa dei fratelli Filippucci (Elio e Federico) ed alcune altre si trovano nei dintorni. Sull'altare dell'Edicola non mancano mai fiori e lumi, ma la piccola costruzione continuava a mostrare tutti i segni del tempo e la modesta pittura raffigurante la Madonna con la seggiola, ispirata al celebre dipinto di Raffaello e restaurata nel 1976, non appariva in grado di subire ulteriori restauro.



A vederla così malandata, il signor Elio Filippucci, persona peraltro molto devota, ha pensato di coinvolgere le famiglie vicine, che hanno subito accettato, allo scopo di ridare dignità al piccolo sacro

edificio. Sono così stati presi contatti con la Soprintendenza alle Belle Arti e si è deciso di sostituire il vecchio dipinto realizzato su faesite (che sarà però conservato nell'archivio parrocchiale), con una nuova opera, dallo stesso soggetto, commissionandola all'artista cannarese Giampiero Magrini.

L'inaugurazione ha avuto luogo giovedì 19 luglio scorso, attorno alle 21, con larga partecipazione di persone che hanno assistito alla Messa all'aperto sotto un cielo stellato, celebrata da don Francesco Fongo, presente anche il diacono Beniamino Manca ed alcuni membri di confraternite laicali, nel corso della quale sono stati eseguiti canti popolari liturgici con accompagnamento di chitarra e mandolino.

Al termine, il maestro Magrini ha illustrato dettagliatamente l'opera, ricordando tra l'altro che l'edicola, cosiddetta "della Madonnucchia", fino alla fine degli anni Sessanta del Novecento era meta delle "Rogazioni" nella festa di san Marco, durante le quali sacerdote, confraternite e fedeli si recavano processionalmente in diversi punti della campagna invocando la benedizione di Dio sui campi e sul lavoro dell'uomo.

"Oggi che la fede popolare non innalza più edicole sacre -leggiamo in una scheda predisposta per l'occasione- un plauso va a tutti coloro che ne hanno reso possibile l'attuale restauro, così da salvaguardare la struttura e la memoria di quanti ci hanno preceduto e che hanno pregato dinanzi a questa immagine sacra".

Nota:

Giampiero Magrini, nato a Cannara nel 1958, si è diplomato maestro d'arte all'Istituto "Bernardino di Betto" di Perugia rivelando passione ed estro creativo nella pittura che lo ha portato a percorrere una strada personalissima, attraverso la tecnica dell'affresco antichizzato, che si ricollega al passato, rinnovandolo. I soggetti

che affronta "appartengono al mondo di una cultura medievale o rinascimentale. Madonne, momenti sacri, ma anche temi profani hanno una loro dolce spiritualità, che si traduce in leggerezza e trasparenza di colore, in quel che di velato dal tempo egli sa infondere alla sua pittura" (V. Castiglioni). Ha esposto in molte città italiane e all'estero riscuotendo sempre ampi consensi e numerosi premi.



Vive e opera a Cannara con studio in Corso V. Emanuele II n. 32.

Ottaviano Turrioni

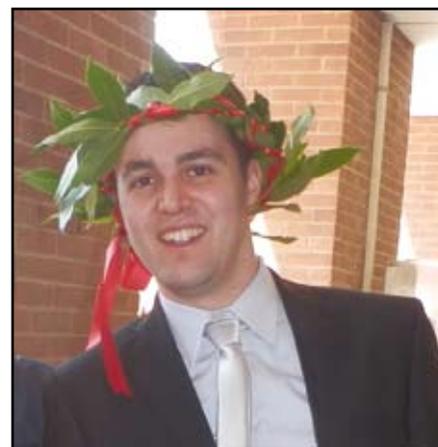
FIOCOCCO ROSA

Il 29 agosto alle ore 15.10 al Policlinico di Modena è nata una dolcissima bambina di nome Virginia, figlia del nostro concittadino comandante dei Carabinieri Maresciallo Gianluca Ferretti e della Dr.ssa Antiniska Fantini.

Alla piccola, ai neogenitori, ai carissimi nonni Luigi e Gabriella, ai bisnonni Pietro e Rosa e naturalmente ai nonni e ai bisnonni modenesi giungano le congratulazioni e gli auguri più cari da tutti gli amici umbri.

UN PROGETTO PER L'AEROPORTO DI "PERUGIA SAN FRANCESCO D'ASSISI" NELLA TESI DI LAUREA DI GIUSEPPE ANTONELLI

Il 26 luglio scorso, presso l'Università degli Studi di Perugia - Facoltà di Ingegneria, il giovane Giuseppe Antonelli, figlio dei nostri concittadini ing. Alfonso e dott.ssa Annalisa Brozzetti, ha brillantemente conseguito la Laurea Magistrale in Ingegneria Edile-Architettura con una interessantissima tesi dal titolo "Porta Umbria. Progetto del Centro Servizi dell'Aeroporto 'Perugia San Francesco d'Assisi'". Relatore: prof. Paolo Berardi; correlatori: arch. Andrea Dragoni, ing. Roberto Baliani, ing. Luca Martini; controrelatore: prof.ssa Alessandra Cirafici (Seconda Università degli Studi di Napoli).



La tesi, che è stata ispirata dalla candidatura di Perugia e Assisi a capitale europea della cultura nel 2019, ha per oggetto la progettazione di un Centro Servizi all'interno dell'aeroporto "Perugia San Francesco d'Assisi". Secondo lo studio di Antonelli, nel nuovo volume antistante l'aerostazione esistente vengono ospitate nuove funzioni rispetto a quelle legate alle infrastrutture per le comunicazioni. Il padiglione -spiega il neo ingegnere- è composto da spazi espositivi, informativi e congressuali che hanno l'obiettivo di configurare la cittadella aeroportuale, attualmente considerata "non luogo", in un luogo dotato di identità e relazioni. Non più area da cui allontanarsi velocemente una volta arrivati -puntualizza- ma il primo luogo da visitare, in ordine temporale, tra quelli che la nostra regione propone.

Complimenti e congratulazioni al giovane ingegnere e alla sua famiglia, col vivo augurio di una brillante carriera.

Ottaviano Turrioni

Gaspardi Francesco

di Gaspardi Luca

COSTRUZIONE IMPIANTI
TERMOMECCANICI IDROSANITARI

Via Los Angeles, 5 - Santa Maria degli Angeli
Tel./Fax 075.8041608 - E-Mail: gaspardi@libero.it

ESPRESSIONE DANZA DI S. MARIA DEGLI ANGELI VINCE IL VITASNELLA DANCE AWARD

"Vitasnella Dance Award" è un concorso dove la leggerezza dell'acqua minerale Vitasnella diventa simbolo dell'affascinante mondo della danza, alla ricerca di talenti da scoprire e premiare. Le audizioni nazionali hanno coinvolto oltre 3000 scuole: uno dei più grandi casting italiani di danza in collaborazione e con il riconoscimento ufficiale dell'Associazione Insegnanti Danza ed Espressioni Artistiche (Aid&a). E' stato uno strepitoso successo, con oltre 5 mila presenze ed un



parterre da 200 ospiti nazionali ed internazionali, la finale del Vitasnella Dance Award 2012, che si è svolta Sabato 14 Luglio sul pontile di Marina di Pietrasanta (LU). In gara i 24 migliori gruppi di danza, selezionati nei sei mesi di casting, che si sono sfidati con performance mozzafiato.

La scuola Espressione Danza di Santa Maria degli Angeli diretta da Tania ed Eleonora Roppolo con sede in via delle Querce (zona industriale) presso "Sole Luna" si è aggiudicata il primo premio VITASNELLA DANCE AWARD 2012 per la danza Jazz con la coreografia di Tania Roppolo "The Edge of Glory".

L'insegnante e coreografa ha commentato così la sua vittoria: "Un riconoscimento importante all'operato ormai decennale della Scuola che con impegno e professionalità è dedicata all'insegnamento della danza jazz per bambini ed adulti. La consegna di un premio così prestigioso, ricevuto per lo più dopo il giudizio di personaggi illustri del mondo della danza e della musica, mi hanno resa veramente orgogliosa delle ragazze che hanno partecipato e del lavoro svolto da me ed Eleonora.

Premi come le borse di studio presso lo Ials, Aid&a e la scuola della Maestra AnnaRosa Petri, spero possano aprire nuove possibilità alle 9 ragazze: **Eleonora Roppolo, Valentina Trombettoni, Mariastella Palazzotto, Giusy Palazzotto, Marta Sportolaro, Flavia Gabbarelli, Greta Pellicciotta, Susanna Pagiotti e Simona Battistelli.**"

I gruppi vincitori sono stati infatti valutati ed incoronati da giurati d'eccezione quali Raffaele Paganini e Luciana Savignano per la danza classica, André De La Roche per il jazz e Annarosa Petri per l'hip hop. Importanti i premi assegnati: borse di studio dell'Aid&a (Associazione Insegnanti Danza e Espressioni Artistiche), borse di studio dello Ials (Istituto Addestramento Lavoratori dello Spettacolo), borse di studio di hip hop con Annarosa Petri, gioielli Nomination e gli accessori Freddy.

SPECIALE AGRICOLTURA: per orti, frutteti, giardini e campi

ORTO

In questo mese seminate le insalate da inverno. Verso la metà o alla fine del mese si possono trapiantare carciofi, finocchi, sedani, porri e cavoli invernali. Irrigate dopo in trapianto fino a quando è necessario.

FRUTTETO

Per le piante di agrumi iniziate a preparare la protezione dal freddo invernale. Questa consiste nella sistemazione di quattro paletti posti lateralmente, bloccando, sulla parte laterale e al di sopra, prima una foglia di "tessuto non tessuto" e poi la foglia coprente in P.V.C. Inoltre dalle piante di agrumi continuate ad eliminare quei rametti secchi per prevenire il "MALSECCO".

GIARDINO

Potete le rose rifiorenti, concimate il terreno e piantate i crisantemi, gigli, bulbi dei tulipani e giacinti.

Potete le siepi per assicurare la vigoria. Inoltre, verso la fine del mese, si potranno piantare molte specie di piante quali: gli oleandri, l'alloro, i lecci e gli olivi.

CAMPO

Sono in atto la raccolta del girasole e del mais; subito dopo si procederà alla lavorazione dei terreni per seminare i cereali autunno-vernini.

Per la coltura del grano è sufficiente un'aratura di 30 cm di profondità, effettuata possibilmente con un aratro polivomere al fine di ridurre i costi di carburante.

Di fondamentale importanza è l'utilizzo del seme certificato dei cereali.

Per informazioni rivolgersi:

Centralino CAP Tel. 075 / 59751 - Servizio AMUA Tel. 075 / 5975246 - 5975260 - 5975283 - e-mail mezzitecnici@consorzioagrariooperugia.it
Sig. Mario Gambelunghe Tel. 075 5975272 - Cell 339 3168467



IL RUBINO

il giornale del cittadino

Mensile dei comuni di:

Assisi, Bastia,
Bettona e Cannara

Autorizzazione del Tribunale di
Perugia n. 853 del 17-12-1988

EDIZIONI IL RUBINO sas
di Bruno Barbini
Sede legale
Via Los Angeles, 15
06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI

REDAZIONE E PUBBLICITA'
Via Los Angeles, 15
06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI
CCIA r.d. 156321
C.F. e P. IVA 01719430546

Reg. Soc. Trib. Perugia
n.18869
e-mail

redazione@ilrubino.info
sito

www.ilrubino.info

DIRETTORE RESPONSABILE
Bruno Barbini

DIRETTORE PAGINE
CULTURALI
Giovanni Zavarella

COLLABORATORI DI REDAZIONE
Adriano Cioci
Pio De Giuli
Ottaviano Turrioni

I redattori e collaboratori non percepiscono alcun compenso. Essi prestano la loro opera per puro spirito di volontariato.

ALTRI COLLABORATORI

| | |
|----------------|------------|
| Angelo Ignazio | Ascioti |
| Carlo | Cappa |
| Mario | Cicogna |
| Sandro | Elisei |
| Alberto | Marino |
| Cristiana | Mecatti |
| Augusta | Perticoni |
| Giorgio | Polticchia |
| Samanta | Sforna |

ABBONAMENTO ANNUALE

C/C Postale n° 14279061

ITALIA

| | |
|-------------|---------|
| Normale | € 20.00 |
| Sostenitore | € 35.00 |
| Benemerito | € 50.00 |

ESTERO

| | |
|-------------|---------|
| Normale | € 40.00 |
| Sostenitore | € 55.00 |
| Benemerito | € 70.00 |

Grafica e impaginazione:



S. Maria degli Angeli (Pg)



Bastia Umbra (Pg)

Recapito di Redazione
Via G. Becchetti, 65
Santa Maria degli Angeli
Tel./fax **075.8044288**

COME VIVERE MEGLIO SEGUENDO UNA DIETA CONTROLLATA

La sindrome metabolica è un insieme di fattori di rischio come sovrappeso, accumulo di grasso addominale, glicemia, pressione arteriosa, colesterolo e trigliceridi elevati, che predispongono all'insorgenza di malattie quali diabete, ipertensione, osteoporosi, aterosclerosi, infarti e diverse forme di tumori.

Da alcuni anni sul nostro territorio è attivo il PROGETTO PREVEDI, uno Studio Epidemiologico dell'Istituto Tumori di Milano in collaborazione con le farmacie comunali, impegnato nella valutazione dell'impatto della sindrome metabolica sulla popolazione e nel miglioramento di questa condizione attraverso una corretta alimentazione.

Come suggerisce il nome infatti, la sindrome metabolica è strettamente collegata alle nostre abitudini a tavola.

Alla luce delle più recenti acquisizioni in ambito nutrizionale, e in accordo con le raccomandazioni del WCRF gli accorgimenti nutrizionali consigliati sono piuttosto semplici da seguire, non prevedono la necessità di pesare i cibi né privazioni di alcun alimento in particolare, in quanto ricalcano per ampia parte i principi della Dieta Mediterranea.

La farmacia comunale di Cannara nella persona della Dott.ssa Monica Castellini e dei Nutrizionisti Dott. Francesco Pasqualoni e Dott.ssa Franca Proietti Cicoria aderisce a questo progetto dall'anno 2011.

Presso questa sede vengono effettuate alcune rilevazioni per la valutazione del rischio come la circonferenza addominale, il peso e l'altezza, la glicemia, la colesterolemia, i valori della pressione arteriosa, passando poi successivamente alla consulenza del Nutrizionista.

I risultati ottenuti fin'ora dai soggetti che hanno aderito al Progetto sono stati molto incoraggianti: dopo soli due mesi dall'incontro coi Nutrizionisti infatti è stata registrata in media una riduzione di peso del 5,6%, della circonferenza vita del 2,7% e del colesterolo totale del 17,7%, valori accompagnati in molti casi da un aumento di un importante fattore di protezione come le HDL conosciute come "colesterolo buono", oltre che un aumentato senso di benessere generale.

Il Progetto Prevedi può essere visto non solo come un efficace mezzo di prevenzione della sindrome metabolica, ma anche come una preziosa occasione di educazione alimentare.

In questa sede infatti con gli Specialisti si parlerà di buone abitudini alimentari con un occhio alle più recenti acquisizioni alimentari, che in parte sfatano il mito dell'importanza centrale dei grassi nella salute, dando il giusto peso anche al ruolo dei carboidrati i quali, seppur sempre di primaria importanza nella Dieta, se assunti in maniera inadeguata potrebbero essere causa di una serie di disturbi legati al fenomeno dell'insulino-resistenza.

Per chi fosse interessato ad aderire al Progetto Prevedi è possibile contattare la farmacia comunale di Cannara al numero 0742/72127 per richiedere ulteriori informazioni e fissare un appuntamento per la rilevazione dei valori e una consulenza nutrizionale.

I nutrizionisti saranno presenti nella Farmacia di Cannara nelle serate 5-6, 12-13 settembre dalle ore 21 alle ore 23.

Franca Proietti Cicoria

pasticcERIA
caffetteria
gelateria
Marinella
SERVIZIO RINFRESCHI
P. Porziuncola, 8 - Tel. 075 8041826
Santa Maria degli Angeli

AL VIA LA ADS ASSISI VOLLEY

Dal 3 settembre l'ADS Assisi Volley ha ripreso tutte le attività con l'apertura delle iscrizioni per il nuovo anno. Forte delle vittorie dello scorso anno (la vittoria dei campionati di serie D e di seconda divisione femminile e di prima divisione maschile) e, galvanizzata da un grande entusiasmo, la Assisi Volley assicura il massimo impegno per la riuscita e l'organizzazione di tutte le squadre, affidate a qualificati istruttori, nel rispetto preminente e assoluto della personalità e della capacità di ogni singolo atleta e nel rispetto dei valori più veri dello sport, quali il rispetto reciproco, la correttezza e la lealtà, cui da anni la società si ispira. Rinnovati anche i vertici societari con la nomina a Presidente di Antonello Piampiano e di Giuseppe Barboni a Direttore sportivo.

La società comunica che per tutti coloro che vorranno avvicinarsi al mondo della pallavolo è possibile effettuare un periodo di prova nel mese di settembre.

Per ogni ulteriore informazione dal 3 settembre 2012 un dirigente della ASD Assisi Volley sarà a disposizione per ogni chiarimento e informazione ritenuta utile nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 17.00 alle ore 19.00 presso la palestra dell'Istituto comprensivo Assisi 2, in via Toti a S. Maria degli Angeli; informazioni telefoniche possono essere chieste ai seguenti numeri: Daniela 348 7244144, Fabiana 3397789185, Patrizia 339 2232293.
www.assisivolley.it

IL RADUNO DEI BLOCK DEVILS IN VISTA DEL CAMPIONATO A1 DI VOLLEY

È tutto pronto al Pala Evangelisti di Perugia.

Da giovedì 16 agosto è cominciata la preparazione in vista del prossimo campionato di serie A1. Arriveranno alla spicciolata in questi giorni i Block Devils, dai "vecchi" Vujevic, Petric, Tamburo, Tomassetti e Daldello, ai "nuovi" Van Harskamp, Van Rekom, Semenzato, Alletti e Pochini.

Il tempo per tutti di prendere alloggio nelle strutture societarie e via a correre e sudare agli ordini del preparatore atletico Sati, al pari del tecnico serbo Boban Kovac.

Proprio Kovac si è presentato a Perugia bello pimpante e motivatissimo in vista della prossima stagione e l'occasione è buona per fare due chiacchiere con la guida tecnica bianconera. Partendo dal suo entusiasmo contagioso:

"Per me, dopo tanti anni da giocatore in Italia, era già bellissimo poter allenare in serie A2, figuriamoci adesso che siamo in A1. È una cosa grande, il massimo, un altro livello ed ho l'entusiasmo a mille! Il presidente Sirci

ed il direttore sportivo Rizzuto mi hanno messo a disposizione una squadra che può giocarsela alla pari con parecchie avversarie, anche se è ovvio che in A1 ci sono alcune compagini che sono favorite. Mi interessa soprattutto che i ragazzi, in particolare quelli nuovi, acquisiscano la mia mentalità e che poi in campo possano essere un osso duro per tutti.



Il presidente Gino Sirci con l'atleta Andrea Giovi bronzo alle olimpiadi di Londra

Parliamo di enigmistica

SOLUZIONI

1. Le parole in corsivo sono tutte "panvocaliche" (hanno tutte le vocali);
2. Il pianoforte;
3. Eros + ione = Erosione;
4. Sesta, desta, mesta, lesta, testa, cesta;
5. Cabina, bianca;
6. Medio, rimedio.

La Società San Bernardino Costruzioni S.r.l

VENDE

APPARTAMENTI E LOCALI COMMERCIALI

PER INFORMAZIONI

Mario 335.7221574

Marco 335.7703805

Simone 335.7703806

Giuseppe 333.3900742

Ufficio 075.8042961
075.813624



EDILIZIA INNOVATIVA
Edificio dotato di isolatori sismici



di Fede
COSTRUZIONI S.R.L.

TERREMOTI E PAURE: UNA STRUTTURA ISOLATA SISMICAMENTE A SANTA MARIA DEGLI ANGELI

Mai come in questi giorni si sente parlare di sicurezza sismica;

le recenti scosse in Emilia hanno, infatti, turbato gli animi di tutti, risvegliando - in un territorio sismico, come quello umbro - la memoria di terremoti passati e il timore che si ripresentino in futuro.

E' importante precisare che le moderne prescrizioni normative sull'esecuzione degli edifici obbligano costruttore e progettista ad avere particolare cura nella realizzazione, e che gli edifici moderni non temono terremoti anche di forte entità.

Ci si può, comunque, interrogare se esistono moderne tecniche in grado di garantire un livello di sicurezza superiore.

Tra le più interessanti merita una menzione l'isolamento sismico alla base che consiste nel disporre una serie di dispositivi (isolatori) tra il piano interrato e la struttura in elevazione, i quali sono in grado di separare - in caso di terremoto - il movimento dell'edificio dal movimento del terreno, attenuando così gli effetti di quest'ultimo.

Sostanzialmente, gli isolatori sismici sono in grado di disaccoppiare le forze sismiche propagate nel suolo dissipando energia mediante il movimento che

si localizza su questi dispositivi.

Tale tecnica permette, senza elevati costi aggiuntivi, un grado di sicurezza di gran lunga maggiore rispetto alle strutture fisse alla base preservando gli edifici anche da danni secondari (impianti, tamponature, soprammobili etc.).

La tecnica dell'isolamento è in rapida ascesa: in Italia sono circa un centinaio le strutture - in prevalenza di importanza strategica - già realizzate in questo modo.

Anche nella città di Santa Maria Degli Angeli (Assisi), nei prossimi mesi, la Di Fede costruzioni, su progetto degli ingg. Neri, si cimenterà nella realizzazione di una palazzina residenziale sismicamente isolata, la prima in Umbria ad essere realizzata con isolatori a pendolo scorrevole - prodotti da una nota azienda di Padova, leader a livello mondiale nella realizzazione di dispositivi di isolamento -.

Senza dubbio è auspicabile che anche il nostro territorio sia protagonista di questa importante innovazione, inaugurando una nuova generazione di edifici che non temono terremoti al pari di Giappone, Nuova Zelanda e USA.